

ENAC

ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE

**RACCOLTA
QUIZ PER IL RILASCIO
LICENZA DI PARACADUTISMO**

Edizione 14 novembre 2023

1. METEOROLOGIA APPLICATA AL PARACADUTISMO

1. **UNA ZONA CON PRESSIONE ATMOSFERICA DI 1030 HPA È CARATTERIZZATA DA:**
 - A) Maltempo
 - B) Vento forte
 - C) Bel tempo
 - D) Temporalì

2. **UNA ZONA DI BASSA PRESSIONE È CARATTERIZZATA DA:**
 - A) In generale cattive condizioni meteorologiche
 - B) Nubi basse ed elevata pressione
 - C) In generale buone condizioni meteorologiche
 - D) Vento che soffia in senso orario

3. **QUALE STRUMENTO È USATO PER MISURARE LA TEMPERATURA?**
 - A) L'igrometro
 - B) Il barometro
 - C) Il termometro
 - D) L'anemometro

4. **IN QUALE DIREZIONE SOFFIA IL VENTO?**
 - A) Dipende dalle stagioni
 - B) Da una zona di alta pressione verso una zona di bassa pressione
 - C) Dipende dalla configurazione del terreno
 - D) Da una zona di bassa pressione verso una zona di alta pressione

5. **COSA RAPPRESENTA UNA ISOBARA TRACCIATA SU UNA CARTINA METEOROLOGICA?**
 - A) Linea che separa le masse di aria calda da quelle di aria fredda
 - B) Linea che collega punti con uguale pressione atmosferica
 - C) Linea che collega punti con uguale umidità
 - D) Linea che collega punti con uguale temperatura

6. **CON QUALI DATI VIENE INDICATO IL VENTO?**
 - A) Intensità e temperatura
 - B) Direzione e intensità
 - C) Pressione e intensità
 - D) Direzione e provenienza

7. **L'ARIA CALDA SALE RISPETTO A QUELLA FREDDA?**
 - A) Sì, perché l'aria calda è più leggera di quella fredda
 - B) No, perché l'aria calda è più pesante di quella fredda
 - C) No, perché l'aria calda ha lo stesso peso di quella fredda
 - D) L'aria si sposta soltanto orizzontalmente

8. **COS'È UN CUMULONEMBO?**
 - A) Una piccola formazione nuvolosa
 - B) Una formazione nuvolosa a sviluppo orizzontale
 - C) Una nube a forte sviluppo verticale
 - D) Dipende dalla temperatura

- 9. QUALE ELEMENTO DELL'ATMOSFERA È CARENTE A GRANDI ALTEZZE, IN QUANTITÀ SUFFICIENTE A GARANTIRE LA SOPRAVVIVENZA DELL' UOMO?**
- A) Il vapore acqueo
 - B) L'azoto
 - C) L'ossigeno
 - D) L'idrogeno
- 10. QUALE STRUMENTO È USATO PER MISURARE LA PRESSIONE ATMOSFERICA?**
- A) L'anemometro
 - B) Il termometro
 - C) Il barometro
 - D) L'igrometro
- 11. DA COSA PUÒ ESSERE GENERATA LA TURBOLENZA?**
- A) Da ostacoli
 - B) Da correnti di aria calda
 - C) Da un repentino cambiamento meteorologico
 - D) Tutte le risposte precedenti sono corrette
- 12. SOPRA UN TERRENO RISCALDATO PER IRRAGGIAMENTO SOLARE, GENERALMENTE SI TROVA:**
- A) Turbolenza causata dall'aria discendente
 - B) Vento estivo caldo e debole
 - C) Turbolenza causata dall'aria ascendente
 - D) Aria calma
- 13. MAGGIORE È LA DIFFERENZA DI PRESSIONE FRA ZONE DI ALTA E BASSA PRESSIONE, PIÙ DEBOLE È IL VENTO.**
- A) L'affermazione è valida solo per i venti locali
 - B) L'affermazione è giusta
 - C) Dipende dagli orari
 - D) L'affermazione è sbagliata
- 14. NELLA PARTE SOTTOVENTO A UN OSTACOLO SI CREA UNA ZONA DI TURBOLENZA, SEDE DI CORRENTI DISCENDENTI E VORTICI. IN PRESENZA DI VENTO SOSTENUTO (6-8 M/S), LA TURBOLENZA FA SENTIRE I SUOI EFFETTI FINO AD UNA DISTANZA DALL'OSTACOLO PARI A:**
- A) 100 metri
 - B) 300 metri
 - C) Circa 3-4 volte l'altezza dell'ostacolo
 - D) La premessa della domanda è errata
- 15. QUALI SONO GLI ELEMENTI PRINCIPALI DELL' ARIA?**
- A) Ossigeno e idrogeno
 - B) Ossigeno e azoto
 - C) Anidride carbonica e ossigeno
 - D) Azoto e idrogeno

16. COM'È DENOMINATA L'ARIA RISCALDATA E ASCENDENTE?

- A) Termica
- B) Stratocumulo
- C) Caduta d'aria
- D) Discendenza

17. QUAL È LA CAUSA DEL VENTO?

- A) Raffreddamento di masse di aria calda
- B) Spostamento di masse di aria dalle zone di alta pressione verso quelle di bassa pressione
- C) Espansione di masse di aria ad alta densità
- D) Differenze di pressione tra il giorno e la notte

18. DOVE CI SI PUO' ATTENDERE FORMAZIONI DI TERMICHE IN CASO DI IRRAGGIAMENTO SOLARE?

- A) Sopra distese di sabbia e agglomerati urbani
- B) Sopra prati e boschi
- C) Sopra i laghi
- D) Sopra i fiumi

19. QUALE TIPOLOGIA DI NUBI È PRESENTE DURANTE UN TEMPORALE?

- A) Nembostrati
- B) Cumulonembi
- C) Altostrati
- D) Nubi lenticolari

20. QUAL È IL VALORE MEDIO DI DIMINUZIONE DELLA TEMPERATURA OGNI MILLE METRI DI ALTEZZA?

- A) 1° C
- B) 5,6° C
- C) 6,5° C
- D) 0,65° C

21. L'ARIA HA UN PESO:

- A) L'affermazione è errata
- B) L'aria è una miscela di gas impalpabile priva di peso
- C) L'aria pesa circa 1,3 g per litro (pura e secca a 0°C)
- D) Tutte le risposte sono corrette

22. CON UNA PRESSIONE DI 1013,25 hPa AL LIVELLO DEL MARE, A 5.000 METRI DI QUOTA LA PRESSIONE ATMOSFERICA, È PARI A:

- A) 540 hPa
- B) 700 hPa
- C) 1001,13 hPa
- D) 1031,25 hPa

23. CHE COSA È IL CEILING?

- A) La differenza di quota tra le nubi più basse e le più alte
- B) L'altezza della base delle nubi più basse
- C) Condizioni di cielo sereno e visibilità OK
- D) L'altezza a cui si trova la sommità delle nubi più alte

- 24. QUALE DEI SEGUENTI FATTORI INFLUISCE DIRETTAMENTE SULLA DENSITÀ DELL'ARIA?**
- A) Stagione
 - B) Temperatura
 - C) Intensità del vento
 - D) Tutti i precedenti
- 25. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?**
- A) La densità dell'aria diminuisce con l'aumentare della quota
 - B) La pressione atmosferica aumenta con l'aumentare della quota
 - C) La temperatura nella troposfera diminuisce col diminuire della quota
 - D) Tutte le risposte sono corrette
- 26. IN QUALE RAPPORTO STANNO FRA LORO PRESSIONE ATMOSFERICA E QUOTA?**
- A) La pressione diminuisce in proporzione diretta all'aumento di quota
 - B) La diminuzione di pressione è inversamente proporzionale all'aumentare della quota
 - C) All'aumentare della quota la pressione diminuisce inizialmente in modo più rapido, poi aumentando ancora la quota, la pressione continua a decrescere, ma più lentamente
 - D) Non si può dare una risposta assoluta poiché il loro rapporto cambia secondo le stagioni
- 27. LE CORRENTI CONVETTIVE CAUSATE DAL RISCALDAMENTO SOLARE HANNO CONSEGUENZE SULLE CONDIZIONI DI VOLO A VELA APERTA?**
- A) No, sono talmente deboli da essere sempre assolutamente ininfluenti
 - B) Solo se il terreno è molto umido
 - C) Sì, perché creano tremolii e distorsioni dell'aria che alterano la percezione delle distanze
 - D) Sì, perché possono arrivare a creare pericolose turbolenze

2. AERODINAMICA APPLICATA AL CORPO IN CADUTA LIBERA

1. **DA QUALI FATTORI DIPENDE LA RESISTENZA DELL'ARIA SU UN DETERMINATO CORPO?**
 - A) Superficie, forma, umidità dell'aria, densità dell'aria
 - B) Superficie, densità dell'aria, altitudine, forma
 - C) Superficie, velocità, peso, forma
 - D) Superficie, velocità, forma, densità dell'aria

2. **QUALE FRA I SEGUENTI FATTORI NON HA INFLUSSO DIRETTO SULLA RESISTENZA AERODINAMICA?**
 - A) La velocità
 - B) Il coefficiente di resistenza
 - C) La superficie della sezione perpendicolare al movimento
 - D) L'umidità dell'aria

3. **PERCHÉ, DURANTE UN LANCIAMENTO DI FIGURE IN CADUTA LIBERA (*RW*), UN PARACADUTISTA IN PICCHIATA È IN GRADO DI RAGGIUNGERNE UN ALTRO PIÙ IN BASSO, CHE STA VOLANDO IN POSIZIONE BOX (PIATTO)?**
 - A) Perché il suo baricentro è più basso
 - B) Perché modificando il proprio assetto riduce la superficie del corpo esposta al vento relativo, diminuendo la resistenza aerodinamica
 - C) Perché la forza di gravità aumenta al diminuire della quota
 - D) Perché in picchiata la tuta sventola meno, creando minor resistenza

4. **ATTORNO A QUALE ASSE È ESEGUITO IL "TONNEAU"?**
 - A) Asse trasversale
 - B) Asse verticale
 - C) Asse longitudinale
 - D) Nessuna delle risposte precedenti è corretta

5. **DOV'È SITUATO IL BARICENTRO DI UN PARACADUTISTA, IN UNA SITUAZIONE DI EQUILIBRIO INSTABILE?**
 - A) Esattamente sotto il centro di pressione
 - B) Genericamente sotto il centro di pressione
 - C) Sopra il centro di pressione
 - D) Coincide con il centro di pressione

6. **QUANTO DURA, MEDIAMENTE, LA FASE DI ACCELERAZIONE DI UN PARACADUTISTA IN CADUTA LIBERA, DALL'USCITA FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA VELOCITÀ TERMINALE?**
 - A) 10/12 secondi circa
 - B) 6/8 secondi circa
 - C) 15/16 secondi circa
 - D) Nessuna delle risposte è corretta

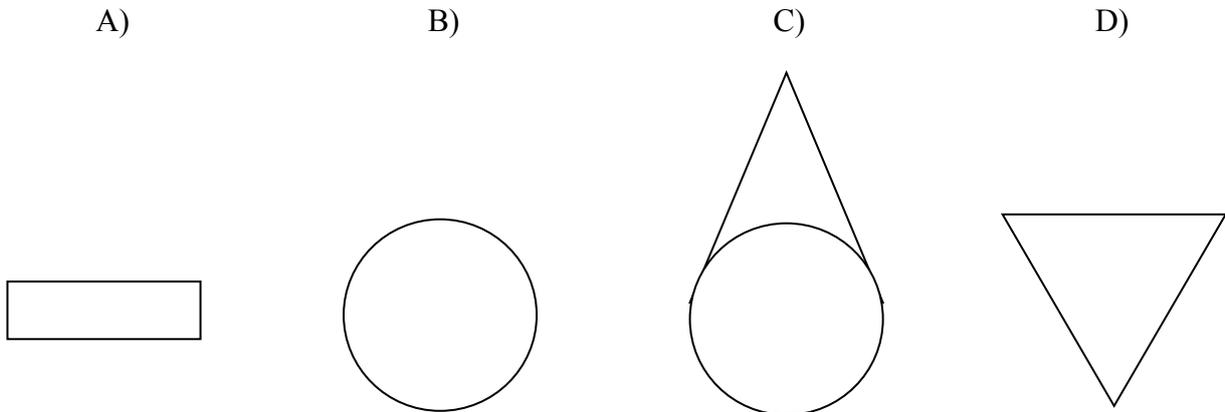
- 7. COME VARIA LA VELOCITÀ DI UN PARACADUTISTA IN CADUTA LIBERA IN ASSETTO COSTANTE, DALL'USCITA AEREO FINO ALLA APERTURA DEL PARACADUTE?**
- A) Il paracadutista accelera fino all'apertura
 - B) Il paracadutista accelera durante i primi 12 secondi, poi cade con velocità pressoché costante
 - C) Il paracadutista cade con velocità costante fin dal momento d'abbandono dell'aereo
 - D) Nessuna delle risposte è corretta
- 8. COSA ACCADE QUANDO UNA MASSA D'ARIA SCORRE ATTORNO AD UN CORPO SOLIDO?**
- A) L'aria si raffredda
 - B) Sulla parte posteriore del corpo si formano vortici
 - C) Sulla parte anteriore del corpo si formano vortici
 - D) Non c'è alcun effetto
- 9. QUALE FRA I SEGUENTI FATTORI NON HA INFLUSSO DIRETTO SULLA RESISTENZA AERODINAMICA?**
- A) Il peso
 - B) La superficie della sezione perpendicolare al flusso
 - C) La velocità
 - D) La forma
- 10. QUANTO DURA LA FASE DI ACCELERAZIONE DI UN PARACADUTISTA IN CADUTA LIBERA, DOPO L'USCITA DALL' AEREO?**
- A) Non c'è alcuna accelerazione
 - B) Fino al suolo
 - C) Fino all'apertura
 - D) Circa 12 secondi
- 11. DURANTE I PRIMI 10 SECONDI, LA CADUTA LIBERA DI UN PARACADUTISTA HA TRAIETTORIA:**
- A) Verticale
 - B) Orizzontale attraverso l'aria
 - C) Segue una parabola dipendente dalla velocità orizzontale in uscita
 - D) Laterale rispetto all'asse di volo
- 12. QUALI FORZE AGISCONO SU UN PARACADUTISTA IN CADUTA LIBERA?**
- A) La forza di gravità e la resistenza aerodinamica
 - B) Il peso e la superficie
 - C) La forza di gravità e la forza muscolare
 - D) La resistenza aerodinamica e l'attrito
- 13. QUAL È LA VELOCITÀ TERMINALE MEDIA, A 2.000 M DI QUOTA, DI UN PARACADUTISTA IN BOX POSITION (PIATTO), USCITO DALL'AEREO A 4000 M?**
- A) Circa 30 m/s
 - B) Circa 50 m/s
 - C) Circa 75 m/s
 - D) Circa 100 m/s

- 14. UNA POSIZIONE “INCASSATA” PERMETTE AD UN PARACADUTISTA DI DIMINUIRE LA PROPRIA VELOCITÀ IN CADUTA LIBERA, PERCHÉ:**
- A) Aumenta la resistenza aerodinamica, modificando la forma e la superficie del proprio corpo,
 - B) Il suo baricentro è posto più in alto
 - C) La forza di gravità aumenta
 - D) Spinge sull'aria con maggior forza
- 15. QUALE FATTORE INFLUISCE DIRETTAMENTE SULLA DENSITÀ DELL'ARIA?**
- A) La temperatura
 - B) L'umidità
 - C) La pressione
 - D) Tutti e tre i precedenti fattori
- 16. QUAL È IL MOVIMENTO CHE UN PARACADUTISTA ESEGUE ATTORNO AL PROPRIO ASSE TRASVERSALE?**
- A) Un giro
 - B) Un tonneau
 - C) Qualsiasi
 - D) Un looping
- 17. PERCHÉ, MANTENENDO IL MEDESIMO ASSETTO, DOPO LA FASE DI ACCELERAZIONE LA VELOCITÀ DI CADUTA LIBERA DIMINUISCE LEGGERMENTE?**
- A) Al diminuire della quota, la densità dell'aria aumenta
 - B) La resistenza aerodinamica diventa minore della forza di gravità
 - C) La densità dell'aria diminuisce man mano che si cade
 - D) Nessuna delle risposte è corretta
- 18. QUALE ROTAZIONE EFFETTUA UN PARACADUTISTA ATTORNO AL PROPRIO ASSE VERTICALE?**
- A) Quella che desidera
 - B) Un looping
 - C) Un tonneau
 - D) Un giro
- 19. ATTORNO A QUALE ASSE È ESEGUITO UN LOOPING?**
- A) Asse verticale
 - B) Dipende se è eseguito in avanti o indietro
 - C) Asse trasversale
 - D) Attorno a nessun asse
- 20. QUAL È LA SITUAZIONE DI EQUILIBRIO DI UN PARACADUTISTA IN CADUTA LIBERA, IL CUI BARICENTRO SI TROVA SOPRA IL CENTRO DI PRESSIONE?**
- A) Instabile
 - B) Indifferente
 - C) Normale
 - D) Stabile

- 21. ATTORNO A QUALE ASSE RUOTA UN PARACADUTISTA PER ESEGUIRE UN GIRO?**
- A) Asse verticale
 - B) Asse longitudinale
 - C) Asse trasversale
 - D) Asse di avvicinamento
- 22. LA FORMA DI UN CORPO È DETERMINANTE PER LA SUA RESISTENZA AERODINAMICA, PERCHÉ INFLUISCE SU:**
- A) Peso
 - B) Formazione dei vortici
 - C) Densità
 - D) Posizione del baricentro
- 23. QUAL È LA SITUAZIONE DI EQUILIBRIO PIÙ DIFFICILE DA VOLARE PER UN PARACADUTISTA IN CADUTA LIBERA?**
- A) Labile
 - B) Mobile
 - C) Instabile
 - D) Stabile
- 24. QUALI DEI SEGUENTI FATTORI NON INFLUISCE SULLA FORMAZIONE DI VORTICI ATTORNO AL CORPO?**
- A) Peso specifico
 - B) Velocità
 - C) Forma
 - D) Porosità della sua superficie
- 25. IL VALORE DELL'ACCELERAZIONE DI GRAVITÀ, DIPENDE DA?**
- A) Forma del corpo
 - B) Densità dell'aria
 - C) Umidità dell'aria
 - D) Nessuna delle risposte è corretta
- 26. QUAL È IL COMPORTAMENTO DELL'ARIA CHE SCORRE ATTORNO AD UN CORPO SOLIDO?**
- A) Si condensa
 - B) Si raffredda
 - C) Forma dei vortici sulla parte posteriore del corpo
 - D) Si riscalda
- 27. DURANTE UN LANCIO DI SIT FLY (SEDUTO), COM'È LA VELOCITÀ DEL PARACADUTISTA RISPETTO AD UN LANCIO IN BELLY FLY (PIATTO)?**
- A) Minore
 - B) Maggiore
 - C) Invariata
 - D) Varia proporzionalmente al diminuire della quota

- 28. IN CHE POSIZIONE È VOLATA LA DISCIPLINA DENOMINATA “FREE FLY”?**
- A) Solo in deriva
 - B) Solo in posizioni orizzontali
 - C) Nelle posizioni più veloci possibili
 - D) In tutte le posizioni di volo e movimento possibili
- 29. IN UN LANCIO VERTICALE HEAD DOWN (TESTA IN GIÙ) A DUE ELEMENTI, IL LIVELLO DI VOLO È DEFINITO DA:**
- A) L'allineamento dei bacini
 - B) Le teste dei paracadutisti sullo stesso piano di volo
 - C) Il raggiungimento della velocità massima
 - D) La distanza orizzontale di volo dei paracadutisti
- 30. NELLA POSIZIONE HEAD DOWN (TESTA IN GIÙ), IL CENTRO DI PRESSIONE È SITUATO:**
- A) All'altezza delle gambe del paracadutista e può variare a seconda del suo assetto
 - B) Lungo l'asse delle spalle
 - C) Coincide con il centro di gravità
 - D) Nessuna delle risposte è corretta
- 31. UN PARACADUTISTA CHE ESEGUE UN LANCIO DI DERIVA, DOVE AVRÀ LA PROPRIA SCIA DI TURBOLENZA?**
- A) Sulla sua verticale a due metri circa
 - B) A circa 45° sopra le gambe nella direzione opposta allo spostamento
 - C) Davanti alla faccia e sulle spalle
 - D) Sotto il paracadutista per tutta la sua superficie
- 32. LA FORMA DI UN CORPO HA INFLUENZA SULLA SUA RESISTENZA ALL'ARIA, PERCHÉ:**
- A) Il peso è differente
 - B) La densità è differente
 - C) Il centro di gravità è più basso
 - D) Cambia il coefficiente di resistenza
- 33. AL MOMENTO DELL'USCITA DALL'AEREOMOBILE, DA QUALE DIREZIONE IL PARACADUTISTA RICEVERÀ IL MASSIMO APPOGGIO SUL FLUSSO AERODINAMICO?**
- A) Dalla direzione verticale, ossia dal centro della terra verso il paracadutista
 - B) Dipende dalla posizione del corpo che il paracadutista assume al momento dell'abbandono dell'aereo
 - C) Dalla direzione verso cui si muove l'aeromobile e proporzionalmente alla velocità dello stesso
 - D) Nessuna risposta è corretta
- 34. COME VARIA LA RESISTENZA AERODINAMICA DI UN CORPO, AL VARIARE DELLA SUA VELOCITÀ?**
- A) La resistenza varia in funzione del quadrato della velocità
 - B) La resistenza è direttamente proporzionale alla variazione di velocità
 - C) La variazione di resistenza è inversamente proporzionale alla variazione di velocità
 - D) La variazione di velocità non influisce sulla resistenza aerodinamica

35. QUALE DI QUESTI CORPI IN CADUTA VERTICALE PRESENTA IL COEFFICIENTE DI RESISTENZA PIU' ELEVATO?



36. LA POSIZIONE A PANCIA IN GIÙ INARCATA, RISULTA MOLTO STABILE IN CADUTA LIBERA, PERCHÉ?

- A) L'affermazione è errata
- B) Il centro di gravità è più alto del centro di pressione
- C) Il centro di gravità è più basso del centro di pressione
- D) Aumenta il coefficiente di resistenza

37. COSA È IL VENTO RELATIVO?

- A) La differenza di velocità del flusso d'aria tra l'estradosso e l'intradosso di un'ala in movimento
- B) La differenza di velocità del flusso d'aria tra l'estremità esterna e quella interna di un'ala in virata
- C) La velocità media del vento a terra (media del vento teso + raffiche)
- D) Il vento incontrato dall'ala in movimento o il movimento dell'aria rispetto all'ala

3. TECNOLOGIA DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E STRUMENTI IN USO

1. LA PRESSIONE INTERNA NELLE CELLE DEI PARACADUTE AD ALA:

- A) Diminuisce progressivamente dall'interno verso l'esterno
- B) È uguale in tutte le celle
- C) Aumenta progressivamente dall'interno verso l'esterno
- D) Nessuna delle risposte precedenti

2. I PARAMETRI DI ATTIVAZIONE DI UN CONGEGNO TIPO CYPRES SONO:

- A) Velocità e quota
- B) Velocità e temperatura
- C) Tempo di caduta libera e quota
- D) Nessuna delle risposte precedenti è corretta

3. CON UN CONGEGNO TIPO CYPRES EXPERT, SE LA QUOTA DELLA ZONA DI ATTERRAGGIO È DIVERSA DA QUELLA DI IMBARCO:

- A) Il congegno può essere tarato all'imbarco, entro la differenza di quota disponibile
- B) Il congegno può essere tarato sulla verticale della zona di lancio
- C) Il congegno non deve essere utilizzato
- D) Il congegno può essere tarato conoscendo la differenza di pressione tra i due luoghi

4. L'ATTIVAZIONE DI UN CONGEGNO TIPO CYPRES È BASATO SU:

- A) Un dispositivo manuale
- B) Un dispositivo idraulico
- C) Una microcarica esplosiva
- D) Un dispositivo a molla

5. DOPO QUANTO TEMPO SI DISATTIVA AUTOMATICAMENTE UN AAD DI TIPO CYPRES-2?

- A) Mai, deve essere spento manualmente
- B) Dopo 24 ore dall'ultimo ciclo di funzionamento
- C) Dopo 14 ore dall'ultimo ciclo di funzionamento
- D) Dopo 14 ore dall'accensione.

6. DURANTE UN LANCIO DI SCHIENA, L'ALTIMETRO DIGITALE MONTATO SUL POLSINO:

- A) Indica più della quota reale
- B) Indica meno della quota reale
- C) Indica la quota corretta
- D) Dipende dalla velocità

7. UN PARACADUTISTA DOTATO DI CYPRES POTREBBE ATTERRARE IN ACQUA SENZA DANNI AL CONGEGNO?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, ma solo con modello 2, senza alcun limite di profondità
- D) Sì, ma solo con modello 2, fino a 2,5 mt di profondità per un massimo di 24 ore

8. IL BRIDLE DI UN SISTEMA DI APERTURA HAND-DEPLOY THROW OUT È GENERALMENTE LUNGO ALL'INCIRCA:

- A) 90 cm
- B) 120 cm
- C) 2 metri
- D) 3 metri

9. L'ELEMENTO BASE DI UN ALTIMETRO ANALOGICO È:

- A) Una capsula contenente mercurio
- B) Una capsula metallica a tenuta stagna
- C) Una capsula in plastica con un foro calibrato
- D) Una piccola elica in teflon

10. VIGIL AAD HA UNA SERIE DI FUNZIONI PARTICOLARI, FRA CUI:

- A) Poter scaricare i lanci sul proprio computer
- B) Poter fare lanci in mare o specchi d'acqua molto profondi
- C) Poter essere accesa durante la salita in aereo
- D) Può funzionare per un tempo limitato senza batteria

11. QUAL È L'ELEMENTO PIÙ DANNOSO PER IL TESSUTO DI UN PARACADUTE?

- A) L'umidità
- B) La luce solare
- C) Il freddo intenso
- D) L'uso poco frequente

12. IL DISPOSITIVO RSL È:

- A) Una capsula barometrica
- B) Una capsula aneroide
- C) Un AAD
- D) Un vincolo che collega la bretella del principale con il sistema di chiusura/spinotto della riserva

13. QUAL È LA SEQUENZA DI APERTURA CON UN SISTEMA HAND-DEPLOY PULL-OUT?

- A) Trazione impugnatura, estrazione pilotino, apertura contenitore
- B) Trazione impugnatura, apertura contenitore, estrazione pilotino
- C) Apertura contenitore, trazione impugnatura, estrazione pilotino
- D) Nessuna delle precedenti

14. TRAZIONANDO COMPLETAMENTE I COMANDI DI UN PARACADUTE AD ALA QUESTO STALLA, PERCHÉ?

- A) La pressione interna delle celle aumenta
- B) Si deforma troppo il bordo d'attacco
- C) Il flusso d'aria passa da laminare a turbolento
- D) Il flusso d'aria passa da turbolento a laminare

15. L'ANEMOMETRO SERVE A MISURARE IL VALORE DI:

- A) Variazione della pressione in salita o in discesa
- B) Variazione della quota in salita o in discesa
- C) Variazione della temperatura in salita o in discesa
- D) Intensità del vento

16. GLI AAD CYPRES-2 PRODOTTI DA GENNAIO 2017 IN POI, HANNO UNA VITA OPERATIVA DI ANNI:

- A) 15,5
- B) 16,5
- C) 18,5
- D) 20,5

17. UN ALTIMETRO FUNZIONA IN BASE A:

- A) L'aumento della pressione con l'aumento della quota
- B) La variazione della pressione con la variazione della quota
- C) La diminuzione della densità dell'aria con l'aumento della quota
- D) La variazione della temperatura con la variazione della quota

18. IN CHE MOMENTO DIVENTA OPERATIVA LA CYPRES EXPERT?

- A) All'accensione del dispositivo
- B) Al momento del decollo, come l'altimetro digitale
- C) A 1000 m in salita
- D) A circa 450 m in salita

19. IN DISCESA, A CHE QUOTA SI ATTIVA LA CYPRES EXPERT?

- A) 155 mt
- B) 355 mt
- C) 225 mt
- D) 292 mt

20. QUALE FUNZIONE HANNO I FORI NELLE CENTINE DELLE CELLE DI UN PARACADUTE AD ALA?

- A) Rendono il paracadute più aerodinamico
- B) Equilibrano la pressione interna dei cassoni
- C) Fanno scorrere l'aria verso la parte anteriore del paracadute
- D) Servono per agganciare i piedi alla vela della base nei lanci di FPA (Formazioni a Paracadute Aperto)

21. A COSA SERVE LO SLIDER?

- A) Ad unire le funi quando si piega
- B) A rallentare l'apertura
- C) Ad accelerare l'apertura
- D) A mantenere le funi tese

22. COSA SUCCEDDE QUANDO SI TIRANO VERSO IL BASSO LE FUNI DI COMANDO DI UN PARACADUTE AD ALA?

- A) L'angolo di planata viene migliorato
- B) Aumentano le velocità verticale e orizzontale
- C) Parte del bordo d'uscita viene abbassato
- D) La rotta viene variata

23. CON QUALE MATERIALE VIENE COSTRUITA LA MAGGIOR PARTE DEI PARACADUTE?

- A) Kevlar
- B) Seta
- C) Nylon
- D) Cotone

24. A QUALE VELOCITÀ VERTICALE DI DISCESA, SI ATTIVA IL CUTTER DELLA CYPRES-2 EXPERT?

- A) 35 m/s
- B) 13 m/s
- C) 46 m/s
- D) 20 m/s

25. NEI LANCI CON WINGSUIT, CHE TIPO DI PARACADUTE È RACCOMANDATO UTILIZZARE?

- A) Una vela a sette cassoni con un sistema di apertura di tipo pull-out
- B) Una vela semi-ellittica con un sistema di apertura di tipo pull-out
- C) Una vela high performance con un sistema di apertura di tipo throw-out
- D) Una vela rettangolare con un sistema di apertura di tipo throw-out

26. COS'È UN SISTEMA MARD?

- A) È un sistema di apertura della riserva, che può intervenire solo con la vela principale già estratta: dopo lo sgancio, la vela principale esercita una trazione sulla FREEBAG della riserva velocizzandone l'apertura
- B) È un sistema di apertura del paracadute di riserva: dopo lo sgancio la bretella del principale estrae sempre lo spinotto della riserva
- C) È il tipo di pilotino raccomandato per l'apertura delle sacche utilizzate con la tuta alare
- D) È un modello evoluto di AAD dotato di GPS integrato

27. L'USURA DEL LOOP DI CHIUSURA DEL CONTENITORE PUÒ CAUSARE:

- A) Apertura accidentale del contenitore
- B) Possibilità di danneggiamento dello spinotto di chiusura
- C) Non esistono controindicazioni: si romperà durante un ripiegamento e verrà sostituito
- D) Eccessivo attrito con lo spinotto di chiusura e possibilità di "pilotino a traino"

4. TECNICA DI DIREZIONE DI LANCIO.

- 1. QUAL È L'ORDINE OTTIMALE DI USCITA DEI PARACADUTISTI, IN BASE AL TIPO DI LANCIO, CON INGRESSO DELL'AEROMOBILE CONTROVENTO?**
 - A) Free fly, Belly fly (piatti), tandem, wing suits (tute alari)
 - B) Free fly, belly fly (piatti), wing suits (tute alari), allievi aff
 - C) Belly fly, free fly, allievi aff, wing suits (tute alari)
 - D) Lo decide il pilota secondo le condizioni al momento del lancio
- 2. DECOLLANDO DA 200 METRI AMSL, PER ESEGUIRE UN LANCIO CON ATTERRAGGIO A 600 METRI AMSL, COME DEVE ESSERE TARATO L'ALTIMETRO AL MOMENTO DEL DECOLLO?**
 - A) -200
 - B) -400
 - C) +400
 - D) +200
- 3. CHE TRAIETTORIA SEGUE UN PARACADUTISTA CHE SI LANCI DA UN AEREO IN VOLO ORIZZONTALE?**
 - A) Rettilinea verticale
 - B) Rettilinea diagonale nei primi dodici secondi circa, poi verticale
 - C) Parabolica fino allo smaltimento della velocità orizzontale, poi verticale
 - D) Parabolica nei primi sei secondi circa, poi verticale
- 4. VALUTANDO IL PUNTO DI LANCIO MENTRE L'AEREO HA UN ASSETTO CABRATO, SI RISCHIA DI:**
 - A) Lanciarsi in anticipo
 - B) Lanciarsi in ritardo
 - C) Lanciarsi a destra dell'asse
 - D) Lanciarsi a sinistra dell'asse
- 5. DIMINUENDO LA VELOCITÀ DELL'AEROMOBILE DAL QUALE CI SI LANCIAMOCI:**
 - A) Si raggiunge dopo la velocità terminale
 - B) Diminuisce lo spostamento in avanti della traiettoria parabolica
 - C) Si deve ridurre il tempo di separazione fra le uscite
 - D) Nessuna delle risposte è corretta
- 6. QUANTO È MEDIAMENTE IL TEMPO DI CADUTA LIBERA, IN UN LANCIO DA 4000 METRI ESEGUITO IN BOX POSITION (PIATTO) CON APERTURA A 1200 METRI?**
 - A) Circa 35 secondi
 - B) Circa 42 secondi
 - C) Circa 78 secondi
 - D) Circa 60 secondi
- 7. CON VELOCITÀ INDICATA DELL'AEREO DI 80 NODI ED UN VENTO CONTRARIO DI 30 NODI, QUALE SARÀ LA VELOCITÀ RISPETTO AL SUOLO (GROUND SPEED)?**
 - A) 130 nodi
 - B) 50 nodi
 - C) 80 nodi perché il vento non influisce
 - D) Nessuna risposta è corretta

- 8. DOPO UN LANCIO SU UNA ZONA DI UGUALE ALTITUDINE, MA DISTANTE DA QUELLA DI DECOLLO, L'ALTIMETRO INDICA +200 METRI ALL'ATTERRAGGIO: COS'È SUCCESSO?**
- A) Sulla zona di atterraggio c'è una pressione atmosferica superiore
 - B) Sulla zona di atterraggio c'è una pressione atmosferica inferiore
 - C) Sulla zona di atterraggio c'è una maggiore densità dell'aria
 - D) Sulla zona di atterraggio c'è una minore densità dell'aria
- 9. UNA VELOCITÀ INDICATA DELL'AEROMOBILE DI 70 NODI, EQUIVALE A CIRCA:**
- A) 28 m/s
 - B) 35 m/s
 - C) 70 m/s
 - D) 140 m/s
- 10. DURANTE LA FASE DI DIREZIONE DI LANCIO, SI NOTA CHE LA ROTTA REALE DELL'AEROMOBILE È DIVERSA DA QUELLA DI ORIENTAMENTO DALLA PRUA: PERCHÉ?**
- A) L'aereo è cabrato
 - B) L'aereo scarroccia a causa di vento laterale
 - C) Il pilota sta riducendo la potenza
 - D) Il D.L. non è posizionato correttamente
- 11. QUANTO TEMPO DI SEPARAZIONE OCCORRE FRA LE DIVERSE USCITE DEI PARACADUTISTI?**
- A) 7 secondi
 - B) 20 secondi
 - C) Va calcolato in base alla ground speed, tipologia di lancio e numero di componenti lo stesso gruppo
 - D) È necessario attendere che il paracadutista precedente abbia aperto il paracadute
- 12. A 4000 METRI, UN MINUTO AL LANCIO, CALMA DI VENTO A TERRA, SI NOTA UNO SCARROCCIO DOVUTO AL FORTE VENTO LATERALE IN QUOTA. DI CONSEGUENZA:**
- A) Si rinuncia al lancio
 - B) Si corregge la rotta dell'aereo modificando il punto di lancio prestabilito in relazione al nuovo vento
 - C) È tardi per cambiare i briefing e quindi si esce comunque sul punto di lancio precedentemente pianificato
 - D) Si prosegue come pianificato raccomandando a tutti di aprire 200 m più basso, per diminuire esposizione al vento forte a vela aperta
- 13. POCCHI SECONDI PRIMA DELL'USCITA DALL'AEREO, SI PERDE IL CONTATTO VISIVO CON L'AREA DI ATTERRAGGIO. COME COMPORTARSI?**
- A) Saltano solo gli esperti
 - B) Comunicare al pilota di aspettare almeno 30 minuti, finché non si ripristinano le condizioni
 - C) Comunica al pilota l'impossibilità di procedere con il lancio
 - D) Dipende dalla velocità del velivolo

- 14. AL MOMENTO DELL'IMBARCO LA MANICA A VENTO ASSUME UNA POSIZIONE DI 90° (ORIZZONTALE) RISPETTO AL TERRENO, CON FORTI RAFFICHE DI VENTO E VARIAZIONI DI DIREZIONE. SI PROCEDE:**
- A) Imbarcando velocemente e decollando prima possibile
 - B) Comunicando al pilota di posticipare il punto di uscita
 - C) Restando a terra, aspettando condizioni migliori
 - D) Il vento non influisce sulle prestazioni del paracadute
- 15. COME CALCOLARE IL TEMPO APPROSSIMATIVO DI CADUTA LIBERA, IN BOX POSITION (PIATTI), DA UNA DETERMINATA QUOTA?**
T = TEMPO Q = METRI CADUTA LIBERA V= VELOCITA' MEDIA AL SECONDO
- A) $T = (Q - V)$
 - B) $T = (V : Q)$
 - C) $T = (Q : V)$
 - D) Nessuna delle formule è corretta
- 16. DECOLLANDO PER EFFETTUARE UN LANCIO IN UNA ZONA CHE SI TROVA 300 METRI PIÙ BASSA, QUAL È LA CORRETTA REGOLAZIONE DELL'ALTIMETRO?**
- A) 0
 - B) +300 m
 - C) -300 m
 - D) Dipende dall'altitudine sul livello del mare
- 17. DURANTE LA SALITA IN QUOTA, QUALI SONO LE INFORMAZIONI DA CHIEDERE AL PILOTA PER ORGANIZZARE LE USCITE?**
- A) Temperatura e densità dell'aria
 - B) Nessuna, perché fa lui il punto con il GPS
 - C) Asse di lancio, direzione ed intensità del vento a terra e in quota, ground speed
 - D) Pressione barometrica
- 18. CON L'AEROMOBILE PICCHIATO DURANTE LA DETERMINAZIONE DEL PUNTO DI LANCIO, SI RISCHIA DI LANCIARSI:**
- A) In anticipo
 - B) In ritardo
 - C) Nel punto giusto
 - D) A destra con uscita da porta destra; a sinistra con uscita da porta sinistra
- 19. A COSA SERVE UN VARIOMETRO?**
- A) Aiuta a determinare il punto di lancio
 - B) A misurare la velocità di avanzamento a paracadute aperto
 - C) A determinare la deriva dell'aeromobile
 - D) Nessuna delle precedenti
- 20. COME SI PUÒ DETERMINARE LA DIREZIONE DEL VENTO A VELA APERTA?**
- A) Dal volo degli uccelli
 - B) Sputando verso il basso e osservando la direzione della saliva
 - C) Osservando fumate/bandiere e valutando la propria deriva
 - D) Nel nostro emisfero, la direzione del vento è in ogni caso verso ovest

- 21. IN DECOLLO CI SONO UN GRUPPO FIGURE CADUTA LIBERA (RW), UN GRUPPO FREEFLY ED UN TANDEM. QUAL È L'ORDINE DI USCITA OTTIMALE, CON INGRESSO DELL'AEROMOBILE CONTROVENTO?**
- A) Prima tandem, poi freeflyers e infine il gruppo RW, perché questi impiegano più tempo e spazio per posizionarsi in porta
 - B) Assolutamente prima freeflyers perché sono più veloci
 - C) Dipende dall'intensità del vento in quota, che può variare drasticamente da decollo a decollo
 - D) Prima gruppo RW, poi freeflyers con esercizio verticale ed ultimo il tandem
- 22. IN ASSENZA DI VENTO E SENZA CONSIDERARE GLI SPOSTAMENTI DOVUTI ALLA POSIZIONE DEL CORPO, DUE PARACADUTISTI SI LANCIANO SEPARATAMENTE DA UN ELICOTTERO CHE VOLA A 50 NODI. QUANTI SECONDI DEVONO INTERCORRERE TRA LE LORO USCITE PER AVERE UNA SEPARAZIONE ORIZZONTALE DI CIRCA 300 M?**
- A) Circa 3 secondi
 - B) Circa 8 secondi
 - C) Circa 12 secondi
 - D) Nessuna risposta è corretta
- 23. CON UN AEREO INCLINATO CON ALA DESTRA PIÙ BASSA, NELLA SCELTA DEL PUNTO LANCIO SI RISCHIA DI LANCIARSI:**
- A) In ritardo e a sinistra rispetto al punto di lancio ottimale
 - B) A destra rispetto al punto di lancio ottimale
 - C) In anticipo rispetto al punto di lancio ottimale
 - D) A sinistra rispetto al punto di lancio ottimale
- 24. L'ORDINE DI LANCIO OTTIMALE DI 24 PARACADUTISTI, DI CUI 6 RW (FORMAZIONI CADUTA LIBERA, PIATTI), 6 TUTE ALARI, 6 TANDEM, 6 FREEFLYERS, CON ASSE DI LANCIO CONTRO VENTO, È:**
- A) Rw, tute alari, tandem, freeflyers
 - B) Rw, tandem, tute alari, freeflyers
 - C) Tandem, rw, tute alari, freeflyers
 - D) Rw, freeflyers, tandem, tute alari
- 25. DUE PARACADUTISTI SI LANCIANO CON 5 SECONDI DI SEPARAZIONE DA AEROMOBILE CHE VOLA A 70 NODI. IN ASSENZA DI VENTO E SENZA SPOSTAMENTI DOVUTI ALLA POSIZIONE DEL CORPO, QUALE SARÀ LA SEPARAZIONE ORIZZONTALE ALLA QUOTA DI APERTURA?**
- A) Circa 100 m
 - B) Circa 180 m
 - C) Circa 240 m
 - D) Circa 350 m

5. TECNICA DI UTILIZZO DEI PARACADUTE PLANANTI.

1. **COSA SI INTENDE PER EFFICIENZA DI UN PARACADUTE AD ALA?**
 - A) Il rapporto tra la distanza orizzontale percorsa e la quota persa
 - B) Il rapporto tra la velocità di discesa e la velocità orizzontale
 - C) La velocità di virata
 - D) Lo scivolamento durante lo shock d'apertura

2. **VOLANDO CON UN PARACADUTE AD ALA IN CONDIZIONI DI TURBOLENZA, È CONSIGLIABILE MANTENERE:**
 - A) I comandi alti
 - B) Percentuale di freno dipendente dal numero delle celle del paracadute
 - C) Freno 90% (comandi all'altezza del bacino)
 - D) Freno 50% (comandi all'altezza delle spalle)

3. **IN ROTTA DI COLLISIONE FRONTALE CON UN ALTRO PARACADUTISTA, SUBITO DOPO L'APERTURA CON COMANDI ANCORA STIVATI, COSA BISOGNA FARE?**
 - A) Sbloccare i comandi e virare a destra
 - B) Virare con la bretella anteriore destra
 - C) Virare con la bretella posteriore destra
 - D) Sbloccare il solo comando di sinistra

4. **È PREFERIBILE ATTERRARE CONTROVENTO PER:**
 - A) Diminuire solo la velocità verticale del paracadute
 - B) Diminuire la velocità rispetto al suolo
 - C) Diminuire la velocità propria del paracadute
 - D) Eseguire più facilmente la capovolta

5. **VIRATE RADICALI (DEFINITE "GANCI") DURANTE IL CIRCUITO DI ATTERRAGGIO, SONO DA EVITARE PERCHÉ:**
 - A) Rendono difficile la precisione in atterraggio
 - B) Si potrebbe rompere un comando
 - C) Provocano forti perdite di quota non facilmente valutabili
 - D) Provocano la risalita durante la fase finale dell'atterraggio

6. **PERCHÉ GENERALMENTE I PARACADUTE A 9 CELLE SONO PIÙ VELOCI DI QUELLI A 7 CELLE?**
 - A) A parità di altri fattori hanno sempre minore superficie
 - B) A parità di altri fattori hanno profilo da cui derivano prestazioni più elevate
 - C) Sono adatti solo a paracadutisti esperti
 - D) Hanno sempre il pilotino collassabile

7. **QUALE DIFFERENZA DI PRESTAZIONI HA UN PARACADUTE 150 PIEDI QUADRATI, RISPETTO ALLO STESSO MODELLO 190 PIEDI QUADRATI, UTILIZZATO DALLO STESSO PARACADUTISTA?**
 - A) Maggiore velocità verticale e minore velocità orizzontale
 - B) Maggiore velocità orizzontale e minore velocità verticale
 - C) Minori ambedue le velocità
 - D) Maggiori ambedue le velocità

- 8. QUALE CONDIZIONE SI TROVA PASSANDO A BASSA QUOTA SOPRA UN CORSO D'ACQUA?**
- A) Termiche
 - B) Umidità
 - C) Discendenze
 - D) Niente di diverso dal solito
- 9. IN UN ATTERRAGGIO A LIVELLO DEL MARE, LA VELOCITÀ DEL PARACADUTISTA È MINORE CHE IN CASO DI ATTERRAGGIO IN MONTAGNA?**
- A) Dipende dalla vicinanza all'acqua
 - B) Sì
 - C) No, la zona di atterraggio non ha alcun effetto
 - D) Dipende solo dalle condizioni meteorologiche
- 10. SUBITO DOPO L'APERTURA DEL PARACADUTE BISOGNA EVITARE DI VOLARE SULL'ASSE DI LANCIO, PER?**
- A) Avvicinarsi meglio al punto di atterraggio
 - B) Rischio di collisione con chi è saltato prima o dopo
 - C) Il sorvolo della pista di atterraggio
 - D) Lo spostamento dall'asse del vento
- 11. DOPO L'APERTURA, NON RIUSCENDO A COLLASSARE LO SLIDER CON L'APPOSITO SISTEMA DI CUI È DOTATO, COME CI SI COMPORTA?**
- A) Pilotare con i comandi al 50%
 - B) Sganciare e aprire la riserva
 - C) Continuare con una normale discesa a vela aperta
 - D) Lasciare i comandi bloccati e pilotare con le bretelle posteriori
- 12. DOPO L'APERTURA, UNA DELLE FUNI DI COMANDO È ROTTA: COME CI SI COMPORTA?**
- A) Sganciare e aprire la riserva
 - B) Aprire direttamente la riserva
 - C) Sbloccare l'altro comando, accertarsi che la vela sia manovrabile e nel caso proseguire la discesa, eseguire prove di frenata con le bretelle posteriori prima dell'atterraggio
 - D) Tagliare l'altro comando
- 13. COME SI AGISCE IN ATTERRAGGIO CON UN COMANDO ROTTO?**
- A) Frenare con il comando rimasto e la bretella posteriore corrispondente al comando rotto
 - B) Frenare con le bretelle davanti
 - C) Allentare per tempo i cosciali per cambiare l'assetto e diminuire la velocità
 - D) Frenare con entrambe le bretelle posteriori
- 14. VOLARE DIETRO AD UN PARACADUTE AD ALA:**
- A) Riduce la visibilità
 - B) Rallenta troppo
 - C) Conseguire volare in aria turbolenta di scia
 - D) Causa lo stallo

15. PERCHÉ LE VIRATE BASSE POSSONO ESSERE PERICOLOSE?

- A) Si può perdere conoscenza a causa della forza centrifuga
- B) L'aria vicino a terra è calda e instabile
- C) Si potrebbe perdere di vista la manica a vento
- D) Durante una virata la perdita di quota è rapida e consistente

16. SCOPO DEI PILOTINI COLLASSABILI É?

- A) Diminuire la resistenza a paracadute aperto e la conseguente deformazione dell'estradosso
- B) Aumentare la velocità d'apertura
- C) Permettere di avere un contenitore più compatto
- D) Rendere più facile l'uso del sistema pull-out

17. QUALE PARACADUTE VIRA PIÙ RAPIDAMENTE?

- A) 7 celle
- B) 9 celle
- C) È indifferente
- D) Dipende dal modello, dal peso sospeso e dalla superficie della vela

18. TROVANDOSI A POCCHI METRI DA TERRA, A FAVORE DI VENTO, CHE FARE?

- A) Virare subito 180° velocemente
- B) Usare le bretelle posteriori per trimmare la vela
- C) Eseguire una virata piatta di 180°
- D) Atterrare a favore di vento, frenando con i comandi

19. PASSANDO SOPRA UN PIAZZALE ASFALTATO IN UNA GIORNATA DI SOLE, QUALE CONDIZIONE SI TROVERA'?

- A) Discendenza
- B) Ascendenza
- C) Aria umida
- D) Aria più densa

20. PER VIRARE A DESTRA UTILIZZANDO LE BRETELLE:

- A) Usare insieme bretella anteriore destra e posteriore sinistra
- B) Trazionare la bretella destra anteriore o posteriore
- C) Usare bretella anteriore sinistra e posteriore destra contemporaneamente
- D) Il paracadute vira solo con i comandi

21. PER CAMBIARE DIREZIONE IMMEDIATAMENTE DOPO L'APERTURA, IL METODO PIÙ RAPIDO ED EFFICACE È:

- A) Tirare contemporaneamente entrambe le bretelle posteriori
- B) Sbloccare i comandi ed effettuare la virata con il comando
- C) Tirare la bretella posteriore senza sbloccare comandi
- D) Tirare una bretella anteriore contemporaneamente all'opposta posteriore

22. LA "VIRATA PIATTA" CONSENTE:

- A) Di provare un esercizio avanzato, riservato esclusivamente a chi ha almeno 200 lanci
- B) Una visione parallela dell'orizzonte a 360°
- C) Di cambiare direzione di volo con minima perdita di quota
- D) Subito dopo l'apertura, il controllo del traffico a 360°

- 23. DURANTE UNA VIRATA CON LE BRETELLE ANTERIORI, I COMANDI VANNO:**
- A) Tenuti in mano
 - B) Lasciati, per poi essere ripresi a fine manovra
 - C) Tenuti tra i denti
 - D) Tenuti con la mano opposta alla bretella utilizzata per virare
- 24. COSA COMPORTA L'APPLICAZIONE DI UN CARICO ALARE ECCEDENTE I LIMITI PREVISTI DAL COSTRUTTORE, NEL COMPORTAMENTO DI UNA VELATURA DURANTE LA FASE DI APERTURA?**
- A) Estrema reattività con tendenza all'autorotazione, criticità generale con possibilità di aperture violente
 - B) Maggiore sollecitazione strutturale, specie ad elevate velocità di caduta
 - C) Aumento delle possibilità di avere inconvenienti (aperture non in asse) e/o malfunzionamenti
 - D) Tutte le risposte sono corrette
- 25. TRAZIONANDO I COMANDI A FONDO, PERCHÉ UN PARACADUTE AD ALA PUÒ STALLARE?**
- A) La pressione sull'intradosso non è più sufficiente al sostentamento
 - B) Il flusso dell'aria sull'estradosso passa da turbolento a laminare
 - C) Il flusso dell'aria sull'estradosso passa da laminare a turbolento
 - D) L'angolo di planata può eccedere i limiti previsti dal costruttore

6. ELEMENTI E PROCEDURE GENERALI DI SICUREZZA.

1. LA PROTEZIONE PER IL CAPO OTTIMALE PER UN PARACADUTISTA È:

- A) Casco termico con imbottitura in lana
- B) Casco di tipo rigido o morbido con caratteristiche di protezione similari
- C) Dipende dalla stagione
- D) Casco con alloggiamenti per due altimetri acustici

2. VOLARE IMMEDIATAMENTE DIETRO AD UN PARACADUTE AD ALA:

- A) Consente di poter usufruire dell'effetto scia e volare più veloci
- B) Sussiste il pericolo di entrare sulla zona di turbolenza del paracadute che precede
- C) Non ci sono controindicazioni
- D) Permette di raggiungere l'angolo di planata ideale

3. DECOLLANDO DA 500 M AMSL, CON AREA DI ATTERRAGGIO 200 M PIÙ BASSA, QUAL È IL CORRETTO SETTAGGIO DELL'ALTIMETRO?

- A) + 300 mt
- B) - 200 mt
- C) + 200 mt
- D) - 300 mt

4. NEI LANCI COME VIDEO OPERATORE, OLTRE ALL'ATTREZZATURA STANDARD, COS'È OBBLIGATORIO AVERE?

- A) Tuta con le alette
- B) Occhialini scuri
- C) Due videocamere
- D) Altimetro acustico

5. PRIMA DELL'IMBARCO, COSA CONTROLLARE SUL PROPRIO ALTIMETRO ANALOGICO?

- A) Il voltaggio della batteria
- B) Regolazione corretta in riferimento alla quota della zona di atterraggio
- C) Ago sempre regolato sullo 0, anche se si esegue il lancio in una località diversa da quella di decollo
- D) Ago regolato sulla quota di apertura

6. LA ZONA DI ATTERRAGGIO È 200 M PIU' ALTA DEL DECOLLO. QUAL È IL CORRETTO SETTAGGIO DELL'ALTIMETRO?

- A) - 200 mt
- B) + 200 mt
- C) + 400 mt
- D) 0 mt

7. DOPO UN ATTERRAGGIO SULLA PISTA DEGLI AEREI:

- A) Allontanarsi immediatamente dalla pista, trascinando il materiale
- B) In assenza di aerei in avvicinamento, raccogliere con calma il paracadute e poi allontanarsi
- C) In presenza di aerei in avvicinamento, segnalare la propria presenza agitando le braccia
- D) Nessuna delle risposte è corretta

- 8. UN PARACADUTISTA RIMASTO APPESO ALL'AEREO, COSA DEVE ASSOLUTAMENTE EVITARE DI FARE?**
- A) Aprire il paracadute di riserva, fino a quando si trovi appeso all'aereo
 - B) Controllare la quota
 - C) Segnalare di essere cosciente
 - D) Nessuna delle risposte è corretta
- 9. QUALI CONTROLLI FARE AL PARACADUTE, PRIMA DI INDOSSARLO?**
- A) Maniglia o hand-deploy devono essere a destra
 - B) Imbracatura, tre anelli, tre maniglie, AAD, RSL, spinotti chiusura principale e riserva
 - C) Non deve uscire tessuto da nessuna parte
 - D) Che sia impacchettato in modo simmetrico
- 10. DUE PARACADUTISTI CHE A VELA APERTA STANNO VOLANDO UNO VERSO L'ALTRO FRONTALMENTE:**
- A) Entrambi virano verso destra
 - B) Entrambi virano a sinistra
 - C) Uno via a destra, l'altro vira a sinistra
 - D) Uno trazona le bretelle posteriori, l'altro le anteriori
- 11. UN PARACADUTISTA HA FORTE RAFFREDDORE ED EFFETTUA UN LANCIO DA 3000 M. QUALI POSSONO ESSERE LE CONSEGUENZE?**
- A) Nessuna in particolare, l'aria fredda libera le vie respiratorie
 - B) Se riesce a respirare, nessuna
 - C) Il raffreddore generalmente peggiora
 - D) La compensazione della pressione è ostacolata ed il timpano può subire danni
- 12. IN CASO DI FEBBRE E MAL DI TESTA, COSA FARE?**
- A) Occorre maggiore concentrazione per effettuare il lancio
 - B) Rinunciare al lancio
 - C) Assumere farmaci adeguati e procedere con il lancio
 - D) I sintomi miglioreranno in salita grazie alla diminuzione di pressione
- 13. COSA CONTROLLARE PARTICOLARMENTE NEL SISTEMA TRE ANELLI?**
- A) Buona lubrificazione dei cavetti
 - B) Corretto assemblaggio del sistema, stato dei loop, scorrevolezza dei cavetti
 - C) Lucidatura dei tre anelli
 - D) Nessuna delle risposte è corretta
- 14. DURANTE IL RIPIEGAMENTO, SI RILEVA CHE LA FUNE DI UN COMANDO È MOLTO SFILACCIATA: COME CI SI COMPORTA?**
- A) Annodare la fune interessata e anche quella simmetrica opposta
 - B) Sospendere il ripiegamento e far sostituire la fune prima del prossimo lancio
 - C) Verificare la resistenza esercitando trazione con forza
 - D) La fune può resistere per uno o due lanci
- 15. PER EFFETTUARE UN LANCIO INTENZIONALE IN ACQUA, COSA FARE?**
- A) Non ci sono prescrizioni particolari
 - B) Occorre autorizzazione di un istruttore
 - C) Ottenere l'attestazione di addestramento specifico da una scuola di paracadutismo autorizzata
 - D) Nulla di tutto questo.

- 16. PER VOLARE IN AEROVIA ALLO SCOPO DI LANCIARE PARACADUTISTI, OCCORRE:**
- A) Volare con le luci interne accese anche di giorno
 - B) Autorizzazione dell'organo di controllo del traffico aereo
 - C) Non si può fare
 - D) Nessuna delle risposte è corretta
- 17. UN PARACADUTISTA CON LICENZA IN ESERCIZIO, È RESPONSABILE DELL'EFFICIENZA ED IDONEITÀ DEL PROPRIO EQUIPAGGIAMENTO?**
- A) Sì, sempre
 - B) Solo in alcuni casi particolari
 - C) Deve prima consultare l'istruttore di paracadutismo presente nella giornata d'attività
 - D) No, mai
- 18. QUALI SONO I MEZZI NECESSARI PER EFFETTUARE LANCI CON ATTERRAGGIO INTENZIONALE IN ACQUA?**
- A) Nessun mezzo obbligatorio
 - B) Un natante a motore per ogni decollo
 - C) Un pedalò con bagnino a bordo
 - D) Un natante a motore per ogni paracadutista che si lancia nello stesso passaggio, con due persone di equipaggio a bordo, di cui una in grado di entrare in acqua per assistere il paracadutista
- 19. CHI PUÒ LANCIARE PARACADUTISTI CON FUNE DI VINCOLO?**
- A) Esclusivamente un istruttore di paracadutismo
 - B) Ogni paracadutista licenziato, addestrato a tale funzione e munito di certificazione speciale apposita (D.L. senza limitazioni)
 - C) Chiunque
 - D) Ogni paracadutista che abbia almeno 500 lanci all'attivo
- 20. IN ITALIA, CHI È AUTORIZZATO A RIPIEGARE IL PARACADUTE DI RISERVA?**
- A) Gli istruttori senior
 - B) Un paracadutista esperto
 - C) Un ripiegatore di paracadute di 1^a o 2^a livello, inserito in un CVRP autorizzato da ENAC
 - D) Ognuno che sia in grado di farlo
- 21. È CONSIGLIABILE EFFETTUARE UNA RICOGNIZIONE DELLA ZONA DI ATTERRAGGIO, DIVERSA DA QUELLA ABITUALE?**
- A) Sì
 - B) Solo se vi partecipano anche allievi
 - C) No, a condizione che tutti i partecipanti utilizzino come riserva un paracadute ad ala
 - D) Solo se vi sono ostacoli nelle vicinanze
- 22. È OBBLIGATORIO STIPULARE UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE INDIVIDUALE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL PARACADUTISTA?**
- A) Sì, e deve avere il massimale minimo prescritto
 - B) No, solo raccomandato
 - C) No, è sufficiente la copertura assicurativa RCT della Scuola in cui si svolge il lancio
 - D) Sì, ma solo per gli allievi

- 23. IN ITALIA, LA DURATA MASSIMA DEL RIPIEGAMENTO DI UN PARACADUTE DI RISERVA È:**
- A) Dipende dalla dimensione
 - B) 120 giorni
 - C) Sei mesi
 - D) 180 giorni
- 24. È OBBLIGATORIO IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ PSICOFISICA PER IL PARACADUTISTA TITOLARE DI LICENZA ENAC?**
- A) Sì
 - B) Sì, ma solo prima dell'inizio del corso
 - C) Dopo la licenza, solo in caso di malattie croniche
 - D) No, occorre solo una autocertificazione
- 25. IL MATERIALE DA LANCIO PER UN SALTO DI FREEFLY IN SICUREZZA, DEVE AVERE:**
- A) Anelli sui cosciali, che garantiscono la possibilità di muoversi con più libertà in aria
 - B) Velatura di piccole dimensioni con minore ingombro per facilitare le prestazioni
 - C) Larghezza dell'imbracatura tale da facilitare i movimenti
 - D) Tutti gli accorgimenti idonei ad evitare aperture accidentali parziali o totali del contenitore durante la caduta libera (maniglietta di apertura idonea, assenza di velcri, bretelle ben protette, corretta tensione dei loop di chiusura)
- 26. UN LANCIO DI FREE FLY VOLATO IN POSIZIONE VERTICALE, RISPETTO AD UNO VOLATO IN BELLY FLY, DURA:**
- A) Lo stesso tempo
 - B) Molto di più
 - C) 2 secondi in meno di quello in box
 - D) Circa la metà
- 27. IN UN LANCIO DI DERIVA, A COSA È IMPORTANTE PORRE MAGGIORE ATTENZIONE?**
- A) Tenere sempre in vista il campo per non allontanarsi troppo
 - B) Tenere una posizione corretta a freccia per migliorare l'avanzamento orizzontale
 - C) Pianificare attentamente il lancio stabilendone a priori la direzione, al fine di evitare di incrociare le traiettorie dei paracadutisti delle uscite che precedono e seguono
 - D) Tarare il fine lavoro degli altimetri acustici a non meno di 5000 piedi per essere sicuri di poter atterrare in campo in qualsiasi situazione
- 28. PRIMA DI INIZIARE AD APPRENDERE I FONDAMENTI DEL VOLO A TESTA IN GIÙ (HEAD DOWN), COSA È CONSIGLIABILE POSSEDERE?**
- A) Un paracadute idoneo a limitare lo shock di apertura ad alta velocità
 - B) Una buona conoscenza ed acquisizione di tecniche di volo quali il belly fly (piatti), il back fly (schiena) e sit fly (seduto)
 - C) Una attrezzatura idonea, quale una tuta più larga del normale, un casco integrale ed un altimetro acustico che abbia allarmi a più quote
 - D) Delle buone basi di lavoro relativo a più di due elementi

- 29. INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DEI PARTECIPANTI, PERCHE' IN UN LANCIO DI FREEFLY È CONSIGLIABILE PROGRAMMARE IL FINE LAVORO, AD UNA QUOTA UGUALE O SUPERIORE A 1500 M?**
- A) Per ottenere più separazione dai paracadutisti che hanno saltato prima o dopo
 - B) Per poter smaltire la velocità terminale, talvolta molto superiore a quella di un lancio normale, prima dell'apertura
 - C) Per avere più separazione tra i partecipanti al lancio
 - D) La quota di uscita nel freefly è più alta
- 30. NEI PRIMI LANCI VERTICALI IN HEAD UP (IN PIEDI) O IN SIT FLY (SEDUTI), A COSA SI DEVE FARE ATTENZIONE?**
- A) All'abbigliamento idoneo per questo tipo di salto che non interferisca con equipaggiamento
 - B) Al corretto settaggio degli altimetri acustici
 - C) Alla costante consapevolezza della quota in qualsiasi momento del lancio
 - D) Tutte e tre le risposte sono corrette
- 31. SPERIMENTANDO I PRIMI LANCI DI VOLO HEAD DOWN (TESTA IN GIÙ), È PRIORITARIO:**
- A) Mantenere un riferimento costante, in asse perpendicolare alla direzione di lancio
 - B) Avere la tuta più larga del normale sulle gambe in quanto aiuterà a mantenere la corretta posizione
 - C) Chiudere gli occhi ad intervalli prestabiliti per percepire l'esatta verticalità del corpo nel flusso dell'aria, evitando inganno dovuto da percezioni visive
 - D) Aprire bene le gambe e le braccia per cercare gli appoggi fino a trovare la posizione corretta
- 32. EFFETTUANDO UN LANCIO IN HEAD DOWN (TESTA IN GIU'), IN CHE POSIZIONE È NECESSARIO APRIRE IL PARACADUTE?**
- A) In box position (piatti)
 - B) Tassativamente in posizione di deriva, durante la separazione
 - C) In head down, per non perdere la velocità acquistata
 - D) In posizione verticale, in head up (testa in su) o sit fly (seduti), per verificare meglio la separazione dagli altri
- 33. QUALI ACCESSORI È CONSIGLIABILE UTILIZZARE IN UN LANCIO DI FREEFLY, AL FINE DI OTTENERE UNA MAGGIORE PROTEZIONE ED ALZARE IL LIVELLO DI SICUREZZA?**
- A) Il sistema d'apertura pull-out per evitare aperture accidentali
 - B) La videocamera per poter rivedere il lancio
 - C) Altimetro acustico e casco rigido
 - D) Scarpe comode e guanti che aiutino ad effettuare le prese

7. ELEMENTI E PROCEDURE DI SICUREZZA NEL LAVORO RELATIVO IN CADUTA LIBERA.

- 1. INCASSANDO IL BACINO, DIMINUISCE LA VELOCITÀ DI CADUTA LIBERA PERCHÉ:**
 - A) Aumenta la dimensione della superficie resistente
 - B) Aumenta il coefficiente di resistenza aerodinamica
 - C) Si alza il baricentro
 - D) Aumenta la pressione sulle braccia

- 2. UN PARACADUTISTA FINITO PIÙ BASSO RISPETTO AL LIVELLO DI VOLO DI UNA FORMAZIONE, DEVE EVITARE DI VOLARE SOTTO LA FORMAZIONE, PER:**
 - A) Vedere meglio dove sono gli altri
 - B) Il rischio di essere risucchiato dalla formazione
 - C) Evitare una pericolosa collisione in caduta libera
 - D) Il mantenimento della concentrazione degli altri paracadutisti

- 3. PER COSTRUIRE UNA FORMAZIONE RELATIVAMENTE GRANDE, ALCUNI (FLOATERS) ESCONO PRIMA DELLA BASE ED ALTRI ESCONO DOPO:**
 - A) Per diminuire la distanza massima dalla base
 - B) Per rendere più facili le riprese video
 - C) Perché l'uscita è più stabile
 - D) Perché il velivolo ha meno problemi di centraggio

- 4. QUAL È LA SEQUENZA CORRETTA DI FINE LAVORO?**
 - A) Segnalazione, deriva, apertura
 - B) Apertura, deriva, segnalazione
 - C) Deriva, apertura, segnalazione
 - D) Deriva, segnalazione, apertura

- 5. ALLUNGANDO LE GAMBE IN BOX POSITION SI AVANZA, DI CONSEGUENZA A:**
 - A) Aumento della portanza nella parte superiore del corpo
 - B) Assetto che induce la traslazione in avanti
 - C) Spostamento del baricentro verso il basso
 - D) Migliore forma aerodinamica

- 6. REQUISITO PIÙ IMPORTANTE PER UNA TUTA DA FORMAZIONI IN CADUTA LIBERA (RW), È:**
 - A) Proteggere dal freddo
 - B) Essere di un colore ben visibile
 - C) Favorire un rateo di caduta confortevole per il mantenimento del livello con gli altri paracadutisti
 - D) Avere delle robuste maniglie per le prese sui polsi

- 7. IN UN LANCIO DI FORMAZIONE BELLY FLY (PIATTI), COME AVVICINARSI PER APPROCCIO ALLA BASE?**
 - A) Deriva, presa
 - B) Alla massima velocità, per arrivare prima a chiudere la presa
 - C) Avvicinamento, frenata, livello, avvicinamento finale, stop, presa
 - D) In sit fly (seduti) discesa, avvicinamento in belly fly (piatti), stop, presa

- 8. ALLUNGANDO LE BRACCIA IN BOX POSITION SI INDIETREGGIA, PERCHÉ:**
- A) Diminuisce la portanza delle braccia
 - B) Aumenta la portanza delle gambe
 - C) Si assume un assetto che induce lo scivolamento indietro
 - D) Perché si modifica il baricentro
- 9. PRIMA DELL'APERTURA DOPO UN LANCIAMENTO DI GRUPPO, COSA BISOGNA OTTENERE DALLA DERIVA?**
- A) La massima velocità possibile
 - B) La massima differenza di quota possibile
 - C) La massima separazione orizzontale possibile
 - D) La miglior scelta del punto d'apertura in funzione del vento
- 10. DOPO UN LANCIAMENTO DI FIGURE IN CADUTA LIBERA (RW) A 2, UN PARACADUTISTA APRE SUL POSTO A 1200 METRI, MENTRE L'ALTRO SENZA FARE DERIVA, APRE A 1000 METRI. LA PROCEDURA È CORRETTA?**
- A) Solo se il secondo ad aprire è più leggero
 - B) Solo se il secondo ad aprire è più pesante
 - C) No
 - D) Solo se almeno uno dei due è un istruttore
- 11. LA POSIZIONE INCASSATA DI CADUTA LIBERA "PARACHUTALE", È CARATTERIZZATA DA UNO STATO DI EQUILIBRIO:**
- A) Stabile
 - B) Instabile
 - C) Indifferente
 - D) Dipende dalla tuta
- 12. EFFETTUANDO UN LANCIAMENTO DI FIGURE IN CADUTA LIBERA (RW) DA 5500 METRI DI QUOTA, POSSONO VERIFICARSI DISTURBI DOVUTI ALLA CARENZA DI OSSIGENO?**
- A) No, a 5500 metri c'è ancora sufficiente ossigeno
 - B) Solo a persone non allenate ai lanci a questa quota
 - C) Sì
 - D) No
- 13. POSIZIONANDOSI FLOATER IN USCITA, OCCORRE PRESTARE ATTENZIONE A:**
- A) Punto d'uscita
 - B) Urti della sacca per evitare aperture accidentali
 - C) Direzione ed intensità del vento
 - D) Rimanere vicini alla base
- 14. LA VELOCITÀ SUB-TERMINALE È QUELLA:**
- A) Che si raggiunge sotto una certa quota
 - B) Che si ha quando ancora è da raggiungere la velocità terminale
 - C) Minima di caduta libera
 - D) Con cui si atterra in acqua

- 15. IN PORTA, QUANDO SI ESEGUONO LE PRESE PER USCITA DI GRUPPO, BISOGNA PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE A?**
- A) Evitare di effettuarle sulle tute
 - B) Evitare polsi e/o caviglie
 - C) Evitare di tirare per errore maniglie di apertura e sgancio
 - D) Nessuna di queste risposte è corretta
- 16. DURANTE LA FASE FINALE DI AVVICINAMENTO AD UNA FORMAZIONE, BISOGNA INIZIARE A FRENARE CON ANTICIPO PERCHÉ:**
- A) Si vede meglio la formazione
 - B) Per smaltire l'inerzia
 - C) Con una tuta larga non serve frenare
 - D) Si può confondere il paracadutista su cui fare la presa
- 17. QUAL È LA COSA PIÙ IMPORTANTE A CUI FARE ATTENZIONE DURANTE I PRIMI LANCI DI RELATIVO?**
- A) Rateo di caduta libera
 - B) Efficacia della deriva
 - C) Controllo della quota
 - D) Atterraggio controvento
- 18. QUANDO SI ESEGUONO 360° DURANTE UN LANCIO DI FIGURE IN CADUTA LIBERA (RW), QUAL È LA COSA PIU' IMPORTANTE?**
- A) Il senso di rotazione
 - B) Girare sul posto
 - C) Giri in asse rispetto ad un riferimento al suolo
 - D) Giri sempre minori di 360°
- 19. IN CADUTA LIBERA, PER SCENDERE UN PAIO DI METRI RISPETTO AL LIVELLO DI UN ALTRO PARACADUTISTA?**
- A) Mettersi in posizione di deriva
 - B) Allungare le braccia
 - C) Accentuare l'arco abbassando il bacino
 - D) Arretrare le braccia
- 20. LA COSA PIÙ IMPORTANTE DURANTE UN LANCIO DI FIGURE IN CADUTA LIBERA (RW) È?**
- A) Mantenere la box position
 - B) Contatto visivo
 - C) Mantenere il livello reciproco
 - D) Sono tutte e tre fondamentali
- 21. IN UN LANCIO HEAD DOWN (TESTA IN GIÙ) A PIÙ ELEMENTI, GIUNTI AL FINE LAVORO SI DEVE:**
- A) Tornare in box position e assumere una deriva efficace
 - B) Effettuare 180° in head down e allontanarsi dalla formazione passando gradualmente ad una deriva di schiena, controllando le traiettorie di deriva degli altri paracadutisti
 - C) Effettuare transizione in head up, successivamente in box ed infine allontanarsi con deriva efficace
 - D) Si inizia con l'allontanarsi dalla formazione passando dalla posizione head down a quella di deriva efficace, in modo veloce ma graduale nello stesso tempo

- 22. IN DECOLLO CI SONO: 1 GRUPPO DI RW, 1 TANDEM, DEI FREEFLYERS ED ALCUNI PARACADUTISTI CON WINGSUIT. QUANDO USCIRANNO LE TUTE ALARI?**
- A) Prima di tutti perché ingombrano
 - B) Sempre ultime, perché la loro caduta libera dura molto di più di quella degli altri
 - C) È indifferente, perché le wingsuit possono allontanarsi effettuando grandi spostamenti orizzontali
 - D) Dipende dalla ground speed
- 23. IN UN LANCIO DI FORMAZIONI IN CADUTA LIBERA (RW) A DUE PARACADUTISTI, QUAL È LA DIREZIONE DI DERIVA OTTIMALE?**
- A) 180° rispetto all'asse di lavoro
 - B) Sempre 90° rispetto all'asse della pista
 - C) Uno può aprire sul posto mentre l'altro allontanarsi quanto basta
 - D) 90° rispetto all'asse di lancio
- 24. QUALE SARÀ LA QUOTA OTTIMALE DI “FINE LAVORO”, IN UN LANCIO DI FORMAZIONI IN CADUTA LIBERA (RW) DI 4 PARACADUTISTI?**
- A) Minimo 400 mt più alta della quota di apertura del paracadutista che apre più alto
 - B) Per normativa, almeno 1000 mt
 - C) Se c'è il video, almeno 1600 mt
 - D) Se i paracadutisti non dispongono di AAD, almeno 1300 mt
- 25. DOPO UN LANCIO DI FORMAZIONI IN CADUTA LIBERA (RW) A QUATTRO ELEMENTI, QUALE SARÀ LA DIREZIONE DI DERIVA OTTIMALE?**
- A) Qualsiasi direzione è corretta
 - B) Per tutti, 90° rispetto all'asse di lancio dell'aereo
 - C) Sempre allontanarsi dopo aver effettuato 180°
 - D) Allontanarsi per la via più breve con traiettoria opposta al proprio settore, 90° rispetto alle due più vicine

8. ELEMENTI E PROCEDURE DI SICUREZZA NEL VOLO IN FORMAZIONE A PARACADUTE APERTO (aggiunte anche NELLE DIVERSE SPECIALITÀ DI VOLO).

- 1. NELLA ESECUZIONE DI FORMAZIONI A PARACADUTE APERTO È PERICOLOSO USARE:**
 - A) Pilotino a molla sul paracadute principale
 - B) L'altimetro
 - C) Il coltello
 - D) Il pilotino principale retrattile

- 2. RAGGIUNGENDO UNA BASE IN BELLY FLY (PIATTI), QUALE TECNICA USARE PER ARRIVARE ALLA PRESA?**
 - A) Sit fly, deriva, approccio, stop, presa
 - B) Head down, livello, approccio, stop, presa
 - C) Avvicinamento, frenata, livello, approccio, stop, presa
 - D) Dipende da quanti sono in base

- 3. PERDENDO LA STABILITÀ IN SIT FLY (SEDUTI), QUALE POSIZIONE ASSUMERE PER MANTENERE VELOCITÀ E LA SICUREZZA DEL LANCIO DI GRUPPO?**
 - A) Belly fly (piatta)
 - B) Head down (testa in giù)
 - C) Back fly (schiena)
 - D) Qualsiasi posizione va bene

- 4. QUALI SONO LE LINEE GUIDA PER ACCEDERE AD UN CORSO DI WINGSUIT?**
 - A) Aver completato con successo il corso AFF e tutti i test obbligatori per la licenza
 - B) Avere la certificazione di D.L. (direttore di lancio) da almeno 18 mesi e minimo 350 lanci
 - C) Licenza in corso di validità, 200 salti negli ultimi 18 mesi, affidarsi ad un coach riconosciuto dalla casa costruttrice
 - D) Avere 200 lanci e un paracadute a 7 cassoni

- 5. PERDENDO LA STABILITÀ IN UN LANCIO IN HEAD DOWN (TESTA IN GIÙ), QUALE POSIZIONE ASSUMERE PER MANTENERE LA SICUREZZA DEL LANCIO DI GRUPPO?**
 - A) Belly fly (piatti)
 - B) Sit fly (seduti)
 - C) Deriva di schiena
 - D) Qualsiasi posizione

- 6. NEI LANCI DI FPA (FORMAZIONI A PARACADUTE APERTO), IL PILOTA DELL'AEREO DEVE ESSERE INFORMATO SU:**
 - A) Tipo di formazioni che saranno eseguite
 - B) Quota di apertura dei paracadute
 - C) Secondi di caduta libera
 - D) Tipo di velature impiegate

- 7. QUALE POSIZIONE ASSUMERE IN USCITA DALL'AEREO CON WINGSUIT?**
- A) Completamente aperta in modo da prendere subito gli appoggi
 - B) Braccia e gambe racchiuse per almeno 3 secondi facendo arco
 - C) Picchiata, per allontanarsi velocemente dall'aereo
 - D) Dipende dalla velocità dell'aereo
- 8. IN UN LANCIO BELLY FLY (PIATTI), CHE FARE RITROVANDOSI SOTTO LA VERTICALE DELLA FORMAZIONE?**
- A) Risalire immediatamente assumendo una posizione aperta ed incassata di massima resistenza aerodinamica
 - B) Aspettare il momento della separazione in deriva del gruppo e poi aprire sul posto
 - C) Spostarsi dalla verticale, assumere posizione paracadutale, e se non funziona allontanarsi in deriva seguendo le indicazioni del briefing prelancio
 - D) Aspettare, volando di schiena con la formazione in vista
- 9. NELL'ESECUZIONE DI LANCI DI FPA (FORMAZIONI A PARACADUTE APERTO), LE COMUNICAZIONI PIANIFICATE TRA I PARTECIPANTI AL LANCIO DEVONO ESSERE RIVOLTE:**
- A) Al paracadutista più vicino, che riferirà al successivo, e così via
 - B) Tramite segnali convenzionali con ampi movimenti delle braccia e delle gambe
 - C) Tramite segnali con apposite palette colorate
 - D) Ad alta voce, brevi, semplici e specifiche
- 10. NELLA FASE DI SEPARAZIONE DI UN LANCIO IN TRACK (DERIVA) A PIÙ ELEMENTI, PRIMA DELL'APERTURA COSA È CONSIGLIATO FARE?**
- A) Andare verso la zona atterraggio
 - B) Eseguire un tonneau per controllare l'assenza di paracadutisti sulla propria verticale
 - C) Aprire più basso degli altri per aumentare la separazione
 - D) Aspettare il suono dell'altimetro acustico
- 11. AI FINI DELLA SICUREZZA, LE VELATURE OTTIMALI PER EFFETTUARE UN LANCIO DI FPA (FIGURE PARACADUTE APERTO) SONO:**
- A) Costruite appositamente per questa tipologia di lancio
 - B) Di qualsiasi tipo
 - C) A porosità zero e mista, a seconda della posizione da assumere nella formazione
 - D) A nove e sette cassoni, a seconda della posizione da assumere nella formazione
- 12. TROVANDOSI IN DIFFICOLTÀ A RAGGIUNGERE LA BASE DI UN LANCIO IN BELLY FLY (PIATTI), CHE FARE?**
- A) Assumere la posizione head down (testa in giù) per andare più veloce
 - B) Tentare fino alla quota di fine lavoro
 - C) Provare entro la quota stabilita, applicando le procedure stabilite da briefing
 - D) Non importa come, l'importante è raggiungere la base
- 13. NEI LANCI DI FPA (FORMAZIONI A PARACADUTE APERTO) È PERICOLOSO:**
- A) Indossare un casco aperto
 - B) Calzare scarpe ginniche
 - C) Portare un altimetro analogico
 - D) Usare velature con pilotini che fuoriescono un metro o più dal bordo d'uscita

- 14. IN UN LANCIO HEAD DOWN (TESTA IN GIÙ) A DUE ELEMENTI, OCCORRE LA DERIVA DI SEPARAZIONE PRIMA DELL'APERTURA?**
- A) No, perché si è già abbastanza lontani
 - B) Sì, sempre
 - C) È sufficiente una buona separazione verticale
 - D) Dipende dalla distanza della zona di atterraggio
- 15. DURANTE LA CADUTA LIBERA DI UN GRUPPO A 5 ELEMENTI, A 3200 M SI APRE IMPROVVISAMENTE UNA VELA. CHE FARE?**
- A) Allontanarsi in deriva uno per volta
 - B) Aprire il proprio paracadute sul posto
 - C) Continuare insieme la caduta libera, anticipare la separazione di pochi secondi, avvisare appena atterrati per informare al più presto istruttore e pilota
 - D) Pensare al perché, iniziando subito ad analizzare le cause
- 16. DOPO 6 SECONDI DI CADUTA LIBERA IN UN LANCIO A 2 DI TRACK (DERIVA), CI SI ACCORGE DI ESSERE SULL'ASSE DI LANCIO. CHE FARE?**
- A) Continuare nella stessa direzione perché l'aereo è più veloce e non ci saranno problemi
 - B) Indicare subito il cambio direzione ed effettuare 90° rispetto all'asse di lancio nella direzione pianificata
 - C) Tornare indietro per 6 secondi
 - D) Aprire più basso per evitare interferenze con gli altri paracadutisti
- 17. IL BRIDLE DEL PILOTINO UTILIZZATO CON WINGSUIT, DEVE ESSERE PIÙ LUNGO RISPETTO AGLI ALTRI, PER:**
- A) Esercitare maggiore trazione
 - B) Evitare l'area di depressione
 - C) Consentire un'apertura graduale
 - D) Stabilizzare la posizione al momento dell'apertura
- 18. RIMANENDO IMPIGLIATI NEL DROGUE DEL TANDEM EFFETTUANDO UNA RIPRESA VIDEO, CHE FARE?**
- A) Aprire immediatamente il paracadute principale
 - B) Aspettare che IPT esegua procedura emergenza prevista, prepararsi a ulteriore impigliamento, cercare di liberarsi e aprire il paracadute principale, preparandosi ad ulteriori procedure da applicare
 - C) Cercare di liberarsi dal drogue per poter continuare le riprese video
 - D) Aprire subito il paracadute di riserva
- 19. UN VIDEO OPERATORE DI FIGURE IN CADUTA LIBERA (RW) A 4 ELEMENTI, AL FINE LAVORO:**
- A) Continua la caduta libera sul posto per aprire più in basso di loro, e filmare la deriva di separazione
 - B) Esegue anche lui la deriva di separazione nello slot assegnatogli
 - C) Posizionato più in alto, apre sul posto, nel momento in cui gli altri iniziano la procedura di separazione
 - D) Continua a riprenderli

20. IN CADUTA LIBERA A 2 ELEMENTI, A 3000 M IL THROW-OUT DELL'ALTRO PARACADUTISTA È USCITO DI QUALCHE CM DALLA TASCA. CHE FARE?

- A) Cercare di aiutare il paracadute ad aprirsi
- B) Continuare il lancio con gli esercizi programmati
- C) Richiamare la sua attenzione sul problema volando a livello e distanza di sicurezza; se prosegue la caduta libera, anticipare la separazione facendo deriva 90° rispetto all'asse di lancio
- D) Aprire immediatamente il proprio paracadute per lasciarlo solo

21. LANCI DI FPA (FORMAZIONI A PARACADUTE APERTO) E LANCI CON CADUTA LIBERA SULLO STESSO DECOLLO, COMPORTANO:

- A) Coordinamento preventivo su tempi, quote e spazi per escludere il rischio di collisioni tra paracadute aperti e paracadutisti in caduta libera
- B) Impiego di velature similari da parte di tutti i paracadutisti
- C) Un NOTAM di tipo speciale per FPA
- D) Necessità di lanciarsi tutti alla stessa quota

9. PROCEDURE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

- 1. DOPO AVER RILASCIATO IL PILOTINO THROW-OUT E COMPLETATO IL CONTEGGIO, IL PARACADUTE NON È GONFIO. CHE FARE?**
 - A) Sganciare e aprire la riserva
 - B) Aprire la riserva
 - C) Guardare con calma e cercare di capire esattamente cosa è successo
 - E) Aspettare qualche secondo per prendere più velocità

- 2. IN CASO DI AUTOROTAZIONE CON UNA VELATURA AD ALTE PRESTAZIONI:**
 - A) È importante che la riserva sia ad ala
 - B) È fondamentale avere un dispositivo RSL o MARD
 - C) L'autorotazione dà meno problemi che in velature meno performanti
 - D) È importante agire con rapidità, perché la forza centrifuga può divenire tale da rendere fisicamente difficili le procedure di emergenza

- 3. CON UN COMANDO SBLOCCATO ACCIDENTALMENTE IN APERTURA, COSA FARE?**
 - A) Sganciare e aprire la riserva
 - B) Aprire la riserva
 - C) Sbloccare anche l'altro comando
 - D) Cercare di contrastare la rotazione con la bretella anteriore opposta

- 4. IN QUALI LANCI È RACCOMANDATO DISCONNETTERE IL DISPOSITIVO RSL?**
 - A) Precisione in atterraggio
 - B) Dalla mongolfiera
 - C) Formazioni a paracadute aperto (FPA)
 - D) Grandi formazioni in caduta libera

- 5. SI ROMPE UNA BRETELLA DURANTE LO SHOCK DI APERTURA: CHE FARE?**
 - A) Tagliare l'altra bretella e aprire la riserva
 - B) Sganciare ed aprire la riserva
 - C) Aprire la riserva
 - D) Cercare di afferrare la bretella che si è rotta

- 6. SONO APERTI CONTEMPORANEAMENTE PRINCIPALE E RISERVA AD ALA:**
 - A) Sganciare il principale sempre
 - B) Disconnettere l'RSL e sganciare il principale in ogni situazione
 - C) Determinare la configurazione assunta dalle due vele e applicare idonee procedure
 - D) Far ruotare le vele e atterrare in rotazione

- 7. IN CASO DI AVVENUTA COLLISIONE, COSA FARE RAPIDAMENTE?**
 - A) Comunicare per coordinarsi
 - B) Controllare la quota e adeguare la procedura da applicare
 - C) Mantenere RSL connesso
 - D) Tutte le risposte sono corrette

- 8. DOVENDO SGANCIARE E AVENDO QUOTA ADEGUATA, PRIMA DI IMPUGNARE LE MANIGLIE DI SGANCIO E RISERVA, COSA È FONDAMENTALE FARE?**
- A) Guardarle
 - B) Sentirle con il tatto
 - C) Raddrizzare l'imbracatura
 - D) Assumere una posizione picchiata
- 9. QUAL È IL GIUSTO ORDINE DELLE PRIORITÀ DI OGNI LANCIO?**
- A) Aprire in posizione corretta, aprire, aprire alla quota corretta, atterrare bene in zona sicura
 - B) Aprire alla quota corretta, aprire in posizione corretta, aprire, atterrare in zona sicura, atterrare bene
 - C) Aprire, aprire alla quota corretta, aprire in posizione stabile, atterrare bene, atterrare in zona sicura
 - D) Aprire, aprire in posizione corretta, aprire alla quota corretta, atterrare in zona sicura
- 10. DOPO L'APERTURA, IL PILOTINO ESTRATTORE RIMANE IMPIGLIATO IN UNA O PIÙ FUNI: COME COMPORTARSI?**
- A) Sganciare e aprire la riserva
 - B) Valutare la governabilità del paracadute e agire di conseguenza
 - C) Aprire la riserva
 - D) Non è mai un problema
- 11. CHE FARE IN APERTURA, NON TROVANDO L'IMPUGNATURA DEL PILOTINO?**
- A) Continuare a tentare fino all'attivazione dell'AAD
 - B) Appoggiare la mano aperta per localizzare impiegando massimo 4 secondi, poi procedere come da proprio addestramento ricevuto
 - C) Continuare a tentare fino a localizzarla
 - D) Continuare a tentare solo se è un pilotino tipo pull-out
- 12. DOPO L'APERTURA NON SI RIESCE A COLLASSARE LO SLIDER CON IL SISTEMA DI CUI È DOTATO: COME COMPORTARSI?**
- A) Sganciare e aprire la riserva
 - B) Continuare normalmente la discesa a paracadute aperto
 - C) Tagliare con il coltellino in dotazione
 - D) Riuscire assolutamente, per evitare lo stallo della vela
- 13. PUÒ UN AVVITAMENTO MOLTO ESTESO COSTRINGERE A SGANCIARE?**
- A) No
 - B) Sì
 - C) Dipende se lo slider è sopra o sotto i giri di avvitemento
 - D) Dipende dal tipo di pilotino
- 14. COSA CAUSA L'AVVITAMENTO DEL FASCIO FUNICOLARE?**
- A) Pilotino lanciato con insufficiente energia
 - B) Rotazioni della POD durante distensione del fascio funicolare
 - C) Contenitore troppo stretto
 - D) Contenitore troppo largo

- 15. COSA PUÒ CAUSARE UN MALFUNZIONAMENTO TIPO FERRO DI CAVALLO?**
- A) Comandi stivati male
 - B) Apertura accidentale del contenitore e/o pilotino impigliato
 - C) Posizione troppo cabrata in apertura
 - D) Velocità troppo elevata in apertura
- 16. AGGROVIGLIATI A VELA APERTA IN COLLISIONE CON UN ALTRO PARACADUTISTA, COSA FARE?**
- A) Immediatamente, sganciare e aprire la riserva
 - B) Aprire immediatamente la riserva
 - C) Comunicare e coordinare rapidamente le procedure da applicare
 - D) Atterrare sempre ancora aggrovigliati
- 17. TROVANDOSI DI SCHIENA, DOPO AVER SGANCIATO A 650 METRI:**
- A) Aprire subito la riserva
 - B) Stabilizzarsi prima di aprire
 - C) Cosa fare dipende dalla velocità
 - D) Cosa fare dipende dal tipo di riserva
- 18. A 800 M, NON RIUSCENDO A TRAZIONARE LA MANIGLIA DI SGANCIO DURANTE UNA “AUTOROTAZIONE” MOLTO VIOLENTA, COSA FARE?**
- A) Atterrare con la vela principale effettuando la capovolta
 - B) Guardare e svelcrare il cuscinetto sgancio facendo perno sul pollice (se necessario a 2 mani), sganciare, aprire la riserva
 - C) Aprire immediatamente la riserva
 - D) Aspettare attivazione dell’AAD
- 19. CON UN SISTEMA TIPO RSL, DOPO LO SGANCIO:**
- A) Non occorre fare nulla
 - B) È necessario attendere qualche secondo e poi aprire la riserva
 - C) Tirare subito la maniglia della riserva
 - D) Dipende dal tipo di riserva
- 20. CON UN MALFUNZIONAMENTO TOTALE (PACCO CHIUSO), UN SISTEMA DI TIPO RSL:**
- A) Aiuta ad aprire la riserva più velocemente
 - B) Rende più veloce lo sgancio
 - C) Non interviene
 - D) Agisce a seconda del tipo di connessione con lo spinotto della riserva
- 21. ACCORGENDOSI DI ESSERE ANCORA IN CADUTA LIBERA A 500 M:**
- A) Terminare l’esercizio pianificato e aprire il paracadute principale
 - B) Aprire immediatamente il principale
 - C) Segnalare l’intenzione di aprire il paracadute, controllare la propria verticale e aprire la riserva
 - D) Aprire immediatamente la riserva

22. DOPO L'APERTURA DEL PRINCIPALE, AL TRAINO C'È IL PILOTINO DELLA RISERVA. COSA FARE?

- A) Controllare la quota e, se abbastanza alti, sganciare il principale e agevolare l'apertura della riserva
- B) Mantenere la vela molto frenata evitando virate inutili; se la pod fuoriesce dal contenitore, ed avendo tempo prima di atterrare, recuperarla e trattenerla fra le gambe
- C) Cercare di scendere più rapidamente possibile, prima che la riserva si apra
- D) Aspettare che la riserva si apra del tutto, valutare la situazione, applicare la procedura appropriata

23. CON DUE VELE APERTE IN BIPLANO:

- A) Favorire la separazione delle due vele in modo che, una volta posizionate in side-by-side, sia sempre possibile sganciare il principale
- B) Manovrare con la vela anteriore al 50%
- C) Mantenere i comandi bloccati ad entrambe le vele e manovrare con quelli della vela posteriore al 50%
- D) Sganciare sempre

10. NORMATIVA AERONAUTICA ATTINENTE IL PARACADUTISMO.

- 1. PER IL RILASCIO DELLA LICENZA DI PARACADUTISMO, IL CANDIDATO DEVE ANCHE AVER EFFETTUATO:**
 - A) 20 minuti complessivi di caduta libera di cui almeno 10 negli ultimi 12 mesi
 - B) 20 lanci complessivi di cui almeno 10 negli ultimi 12 mesi
 - C) 10 lanci con paracadute planante negli ultimi 12 mesi
 - D) 10 lanci con paracadute planante negli ultimi 3 mesi

- 2. PER IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DELLA LICENZA, IL PARACADUTISTA DEVE ANCHE AVER EFFETTUATO MINIMO:**
 - A) 1 lancio negli ultimi 12 mesi
 - B) 1 lancio negli ultimi 3 mesi
 - C) 1 lancio con paracadute planante negli ultimi 12 mesi
 - D) 1 lancio con paracadute planante negli ultimi 3 mesi

- 3. LE CERTIFICAZIONI DI IDONEITÀ A TECNICHE SPECIALI SONO RILASCIATE DA:**
 - A) Aero Club d'Italia
 - B) ENAC
 - C) Scuola di Paracadutismo autorizzata da ENAC
 - D) A.N.P.D.I.

- 4. AL DIRETTORE DI LANCIO (D.L.) COMPETE:**
 - A) L'ispezione pre-imbarco degli allievi paracadutisti
 - B) La determinazione del punto di lancio
 - C) L'opportuno intervento previsto in caso d'emergenza
 - D) Tutte le risposte precedenti sono corrette

- 5. SECONDO LA NORMATIVA, UN PARACADUTISTA DEVE APRIRE IL PARACADUTE PRINCIPALE SOPRA LA QUOTA MINIMA DI:**
 - A) 1500 metri
 - B) 1000 metri
 - C) 750 metri
 - D) 400 metri

- 6. AI PARACADUTISTI SPROVVISTI DI LICENZA È VIETATO:**
 - A) Effettuare lanci con vento superiore a 7 m/s
 - B) Effettuare lanci notturni
 - C) Effettuare lanci di pubblico spettacolo
 - D) Tutte le risposte precedenti sono corrette

- 7. QUAL È IL LIMITE MASSIMO DI ETÀ PER SVOLGERE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORE DI PARACADUTISMO?**
 - A) 65 anni
 - B) 60 anni
 - C) Non ci sono limiti d'età
 - D) 50 anni

- 8. QUAL È IL LIMITE DI VALIDITÀ DELLA LICENZA DI PARACADUTISTA?**
- A) 1 anno
 - B) 2 anni
 - C) Non ha scadenza
 - D) 5 anni
- 9. QUAL È LA VALIDITÀ TEMPORALE MASSIMA DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ PSICOFISICA, PER UN PARACADUTISTA DI 41 ANNI?**
- A) 1 anno
 - B) 6 mesi
 - C) 5 anni
 - D) 2 anni
- 10. IL QUADERNO TECNICO DELLA SCUOLA DI PARACADUTISMO DEVE ESSERE CONSERVATO:**
- A) Non meno di 5 anni
 - B) Non meno di 3 anni
 - C) Non meno di 2 anni
 - D) Non è obbligatorio
- 11. IL RILASCIO DELLA LICENZA DI PARACADUTISMO È SUBORDINATO AL COMPIMENTO DELL' ETÀ DI:**
- A) 21 anni
 - B) 17 anni
 - C) 15 anni
 - D) 16 anni
- 12. LE VISITE MEDICHE PERIODICHE DEVONO ESSERE EFFETTUATE OGNI:**
- A) 24 mesi per paracadutisti di età inferiore a 50 anni
 - B) 12 mesi per tutti
 - C) 24 mesi per tutti
 - D) 6 mesi per gli istruttori
- 13. L'ABILITAZIONE DI ISTRUTTORE DI PARACADUTISMO DEVE ESSERE RINNOVATA OGNI:**
- A) 5 anni
 - B) 1 anno
 - C) Non è soggetta a scadenza
 - D) 2 anni
- 14. IL RILASCIO DELL'ABILITAZIONE DI ISTRUTTORE È SUBORDINATA TRA L'ALTRO, AL COMPIMENTO DI:**
- A) 17 anni
 - B) 21 anni
 - C) 16 anni
 - D) Non vi sono limiti di età

- 15. SECONDO LA NORMATIVA, A QUALE QUOTA MINIMA VA EFFETTUATA L'APERTURA DEL PARACADUTE PRINCIPALE TANDEM?**
- A) 1100 mt
 - B) 1200 mt
 - C) 1500 mt
 - D) 750 mt
- 16. QUALI REQUISITI DEVE POSSEDERE UN PARACADUTISTA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE SPECIALE DI DIRETTORE DI LANCIO?**
- A) Licenza da almeno due anni e minimo 200 lanci
 - B) Licenza da almeno un anno e minimo 100 lanci
 - C) Licenza da almeno 18 mesi e minimo 100 lanci
 - D) Licenza da almeno un anno e minimo 30 lanci negli ultimi 6 mesi
- 17. QUAL È LA MASSIMA VELOCITÀ VERTICALE AMMESSA PER UN PARACADUTE DI RISERVA, SENZA L' UTILIZZO DEI COMANDI?**
- A) 7 m/s
 - B) 6 m/s
 - C) 5 m/s
 - D) 4 m/s
- 18. L'ATTREZZATURA AL SUOLO DI UNA SCUOLA DI PARACADUTISMO, COSA DEVE NECESSARIAMENTE COMPRENDERE?**
- A) Una radio per il collegamento TBT (terra-bordo-terra)
 - B) Un videoregistratore
 - C) Un megafono
 - D) Una sala di ripiegamento certificata Enac
- 19. QUALI SONO LE DIMENSIONI MINIME DI UN'AEREA NON AEROPORTUALE PER ATTIVITÀ DI SCUOLA CON PARACADUTE PLANANTE?**
- A) 100 m di raggio liberi da ostacoli
 - B) 300 m di raggio per qualsiasi tipo di paracadute
 - C) 500 m di raggio
 - D) 750 m di raggio
- 20. QUALI SONO LE DIMENSIONI MINIME DI UN'AREA AEROPORTUALE PER ATTIVITÀ DI SCUOLA CON PARACADUTE PLANANTE?**
- A) 500 mt di raggio
 - B) 750 mt di raggio
 - C) 100 mt di raggio con paracadute ausiliari plananti
 - D) Non ci sono limiti dimensionali
- 21. LA PROVA DI SGANCIO ALL'IMBRACATURA SOSPESA È OBBLIGATORIA PER GLI ALLIEVI?**
- A) Non è obbligatoria
 - B) A discrezione della scuola di paracadutismo
 - C) Sì, ogni 6 mesi
 - D) Sì, ogni 12 mesi

22. LA PROVA DI SGANCIO ALL'IMBRACATURA SOSPESA È OBBLIGATORIA PER I TITOLARI DI LICENZA IN ESERCIZIO?

- A) Non è obbligatoria
- B) A discrezione della scuola di paracadutismo
- C) Sì, ogni 6 mesi
- D) Sì, ogni 12 mesi

23. COSA È VIETATO AD UN ALLIEVO?

- A) Utilizzare equipaggiamenti con sistema di apertura "pull out"
- B) Lanciarsi da quote inferiori a 700 m A.G.L
- C) Effettuare lanci come video operatore
- D) Tutte le risposte precedenti sono corrette

24. UN PARACADUTISTA TITOLARE DI LICENZA, PUÒ LANCIARSI CON UN ALLIEVO?

- A) Solo se è autorizzato (designato) da un istruttore
- B) Solo se è autorizzato (designato) dal direttore della scuola
- C) No, un allievo può lanciarsi solo con un istruttore
- D) No, un allievo può lanciarsi solo con un istruttore AFF

CORRETTORE QUIZ LICENZA 2023

Cap. 1	Cap. 2	Cap. 3	Cap. 4	Cap. 5	Cap. 6	Cap. 7	Cap. 8	Cap. 9	Cap. 10
01-C	01-D	01-A	01-C	01-A	01-B	01-B	01-A	01-A	01-A
02-A	02-D	02-A	02-B	02-A	02-B	02-C	02-C	02-D	02-D
03-C	03-B	03-A	03-C	03-C	03-C	03-A	03-C	03-C	03-C
04-B	04-C	04-C	04-A	04-B	04-D	04-D	04-C	04-C	04-D
05-B	05-C	05-D	05-B	05-C	05-B	05-B	05-B	05-B	05-C
06-B	06-A	06-C	06-D	06-B	06-A	06-C	06-B	06-C	06-D
07-A	07-B	07-D	07-B	07-D	07-A	07-C	07-B	07-D	07-C
08-C	08-B	08-C	08-B	08-C	08-A	08-C	08-C	08-A	08-C
09-C	09-A	09-B	09-B	09-B	09-B	09-C	09-D	09-C	09-D
10-C	10-D	10-A	10-B	10-B	10-A	10-C	10-B	10-B	10-A
11-D	11-C	11-B	11-C	11-C	11-D	11-B	11-A	11-B	11-D
12-C	12-A	12-D	12-B	12-C	12-B	12-C	12-C	12-B	12-A
13-D	13-B	13-B	13-C	13-D	13-B	13-B	13-D	13-B	13-D
14-C	14-A	14-C	14-C	14-C	14-B	14-B	14-B	14-B	14-B
15-B	15-D	15-D	15-C	15-D	15-C	15-C	15-C	15-B	15-B
16-A	16-D	16-A	16-B	16-A	16-B	16-B	16-B	16-C	16-C
17-B	17-A	17-B	17-C	17-D	17-A	17-C	17-B	17-A	17-B
18-A	18-D	18-D	18-B	18-D	18-D	18-B	18-B	18-B	18-A
19-B	19-C	19-C	19-D	19-B	19-B	19-C	19-C	19-C	19-A
20-C	20-A	20-B	20-C	20-B	20-C	20-D	20-C	20-C	20-D
21-C	21-A	21-B	21-D	21-C	21-A	21-B	21-A	21-D	21-C
22-A	22-B	22-C	22-C	22-C	22-A	22-B	Cap. 8	22-B	22-D
23-B	23-C	23-C	23-B	23-A	23-D	23-D		23-B	23-D
24-B	24-A	24-A	24-D	24-D	24-A	24-A	Cap. 9	24-A	Cap. 10
25-A	25-D	25-D	25-B	25-C	25-D	25-D			
26-C	26-C	26-A	Cap. 4	Cap. 5	26-D	Cap. 7	Cap. 10		
27-D	27-B	27-A			27-C				
Cap. 1	28-D	Cap. 3			28-B				
	29-B				29-B				
	30-A				30-D				
	31-B				31-A				
	32-D				32-A				
	33-C				33-C				
	34-A				Cap. 6				
	35-A								
	36-C								
	37-D				Cap. 2				
38-A									